



I.S.I.S. "FEDERICO II" **ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE**

ISTITUTO TECNICO	Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Management dello sport – Turismo – Grafica e Comunicazione – Logistica e Trasporti – Costruzione Ambiente e Territorio
ISTITUTO PROFESSIONALE	Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale
LICEO ARTISTICO	Architettura e ambiente
CORSO SERALE PER ADULTI	AFM – SIA – Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

I.S.I.S. "FEDERICO II" - CAPUA
Prot. 0003667 del 15/05/2025
IV (Entrata)

ESAME DI STATO **ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE **(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)**

Classe Quinta Sez. A
Indirizzo Turismo

Coordinatore Prof.ssa Scialdone Maria



Sommario

PARTE 1	2
INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA BREVE DESCRIZIONE DEL	2
CONTESTO	2
FINALITÀ	2
IL CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE	2
BISOGNI FORMATIVI DEI GIOVANI.....	2
PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO	3
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	3
IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PER GLI ISTITUTI TECNICI	4
RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI	5
PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO	6
INDIRIZZO TURISMO	7
QUADRO ORARIO SETTIMANALE.....	8
ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE	8
.....	8
PARTE 2 –	8
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	8
PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE	8
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	11
VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	12
PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE	12
PARTE 3.....	13
INDICAZIONI GENERALI SULL’ATTIVITÀ DIDATTICA.....	13
PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	13
PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA.....	15
MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL.....	15
PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO, EX ASL).....	16
PROGETTI PER L’AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA	18
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	19
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	20
PARTE 4.....	21
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI CRITERI DI VALUTAZIONE	21
CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	22
PARTE 5-.....	24

PARTE 1**INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO****FINALITÀ**

Alla luce del documento di riordino degli Istituti tecnici, approvato in CdM in data 4 febbraio 2010, la finalità del percorso educativo dell'ISIS "Federico II" è la promozione della persona umana nella sua interezza, attraverso l'acquisizione di adeguate

- competenze culturali (per lo sviluppo dei saperi fondamentali);
- competenze professionali (per l'occupabilità);
- competenze sociali (per la cittadinanza attiva).

È evidente che tali finalità si possano realizzare attraverso un piano di interventi organico, che abbia uno sviluppo pluriennale e che sia il risultato della cooperazione e condivisione di tutti coloro che sono responsabili della formazione delle nuove generazioni: famiglie, scuola, territorio.

IL CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE

Il nostro Istituto opera in un centro urbano di grande valenza storica, artistica e culturale, la cui economia è incentrata sulle attività terziarie. La città viene ad essere un punto di riferimento per i piccoli centri limitrofi, che fanno capo ad essa sia per le scuole superiori, sia per i servizi socio-sanitari. L'economia attualmente è in lenta ripresa: infatti, pur essendo venute a mancare alcune realtà produttive, altre sono in fase di ripresa, come le attività commerciali strettamente legate all'agricoltura, e alla trasformazione. Il 50% circa degli allievi proviene da Capua, il restante dai comuni limitrofi, centriprevalentemente agricoli ed artigianali. Nonostante Capua offra ai giovani servizi efficienti come: biblioteche, centri culturali, religiosi, strutture sanitarie, sportive ecc., non sempre questi vengono sfruttati adeguatamente.

BISOGNI FORMATIVI DEI GIOVANI

La scuola, con il lavoro di progettualità che è stato messo in campo, ha cercato di rispondere e di adeguarsi alle richieste ed alle esigenze del territorio, senza per questo in alcun modo snaturare la sua primaria funzione educativa e formativa. Il territorio, infatti, presenta spesso aspetti e richieste contraddittorie: da un lato le vestigia di una grande civiltà

passata, dall'altro una sorta di immobilismo che spesso proprio la scuola deve sradicare e provvedere a individuare stimoli costruttivi. Tuttavia, le prospettive e le richieste socio-economiche vanno senza dubbio verso un ulteriore sviluppo del terziario avanzato e di un turismo più attento al recupero e alla lettura del territorio. Il nostro progetto, quindi, nasce fondamentalmente dall'esigenza di riqualificare la figura professionale da noi formata attraverso uno sviluppo delle competenze linguistiche e informatiche.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il "Federico II", sin dall'anno della sua istituzione, si è caratterizzato per la grande vivacità di iniziative sia prettamente scolastiche che espressive-relazionali, finalizzate a promuovere e valorizzare la persona umana nella sua interezza.

Pertanto, il nostro PTOF ha adottato modelli didattici basati:

- ✓ sull'integrazione;
- ✓ sulla complementarietà dei saperi;
- ✓ sulla progettazione per competenze, in linea con il quadro europeo delle qualifiche e dei titoli per l'apprendimento permanente;
- ✓ sull'utilizzazione di metodologie didattiche attive e tali da coinvolgere e rendere protagonisti consapevoli e responsabili gli studenti;
- ✓ sulla creazione di spazi laboratoriali non solo di tipo strutturale, ma anche di carattere culturale relativi a tutte le discipline;
- ✓ su interazioni e raccordi sistematici col mondo della produzione e del lavoro.

Questa è la linea sulla quale si è voluto procedere al fine di:

- Sviluppare la capacità di creare una cultura del confronto e del dialogo tra famiglia, scuola e territorio, nel rispetto delle relative autonomie e vocazioni istituzionali;
- Aumentare la capacità di risposta di un'offerta formativa capace di adeguarsi alle istanze di rinnovamento economico-sociale della moderna realtà;
- Rafforzare l'efficacia della formazione tecnica in rapporto ai fabbisogni del mondo produttivo molto articolati e in continua evoluzione;
- Promuovere la cultura della cittadinanza attiva e del rispetto dell'altro nella diversità;
- Interagire con le comunità locali promuovendo il raccordo e la sintesi tra le esigenze e le potenzialità individuali e gli obiettivi europei e nazionali del sistema di istruzione.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PER GLI ISTITUTI TECNICI

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi alla “Educazione Civica”, introdotta dalla legge 92/2019, e meglio specificata dalle recentissime Linee guida di cui al D.M n. 35 del 22.06.2020, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- ✓ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- ✓ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ✓ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- ✓ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;

- ✓ individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- ✓ collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- ✓ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ✓ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare sono in grado di:

- ✓ analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- ✓ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- ✓ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- ✓ analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici esociali;

- ✓ orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- ✓ intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- ✓ utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- ✓ distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- ✓ agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- ✓ analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.
- ✓ elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;

IN ATTUAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI RIORDINO DEGLI ISTITUTI TECNICI, APPROVATO IN C.D.M IN DATA 4 FEBBRAIO 2010, SI COSTITUISCE L'INDIRIZZO TURISMO

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Ha competenze che gli consentono di:

- ☐ gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- ☐ collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- ☐ utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- ☐ promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- ☐ intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili

e commerciali.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE

Le attività scolastiche sono organizzate secondo un orario di 32 ore settimanali distribuite su 5 giorni.

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi: I quadrimestre, da settembre a gennaio, e II quadrimestre, da febbraio a giugno.

Nell'Istituto si lavora in un clima interno di coinvolgimento e collaborazione, che valorizza le risorse umane e le capacità professionali di tutti gli operatori scolastici, sia docenti che ausiliari, tecnici ed amministrativi. Tutte le scelte significative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono comunicate e documentate agli studenti, alle loro famiglie, e i rapporti con le famiglie sono agevolati dall'utilizzo del registro elettronico in chiaro e l'invio di messaggistica sms alle famiglie.

Quadro orario della classe:

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (chimica)	-	2	-	-	-
Seconda lingua	3	3	3	3	3
Terza lingua	-	-	3	3	3
Geografia	3	3	-	-	-
Geografia Turistica	-	-	2	2	2
Informatica	2	2	-	-	-
Economia Aziendale	2	2	-	-	-
Discipline turistiche aziendali	-	-	4	4	4
Diritto e legislatura turistica	-	-	3	3	3
Arte e territorio	-	-	2	2	2

PARTE 2 –

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

ELENCO ALUNNI

(non pubblicabile sul sito web - Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)

L'elenco degli alunni con il relativo credito è allegato al presente documento, nella versione editata ad uso della Commissione d'Esame (ALLEGATO 1)

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Anno Scolastico	Classe	Iscritti	Inserimenti	Trasferimenti	Ritirati	Ammessi alla classe successiva
2022/23	TERZA	25	/	6	1	18
2023/24	QUARTA	18	/	/	1	17
2024/25	QUINTA	17	/	/	/	17

	Descrizione
Composizione	La classe è composta da 17 allievi, tutti provenienti dalla IV A Turismo dell'Istituto. Quasi tutti provengono da un ambiente socio-economico collocabile nel settore terziario e della piccola impresa; vivono in famiglie compatte e ben definite e presentano una storia e un vissuto scolastico nel complesso regolare, nonché un buon grado di socializzazione e di formazione umana. I rapporti all'interno del gruppo classe e con gli insegnanti sono improntati ad un clima di rispetto e di stima. Tenuto conto dei livelli di partenza, della conformazione della classe, delle caratteristiche generali del percorso educativo, sono state seguite delle strategie didattiche dirette a migliorare il grado di coinvolgimento degli studenti in merito a obiettivi e contenuti del lavoro scolastico. In particolare si è proceduto, ad inizio d'anno scolastico, a formulare una programmazione del Consiglio di Classe che ha definito con la necessaria precisione gli aspetti fondamentali dell'attività didattica, quali obiettivi, contenuti, metodologie d'insegnamento e criteri di verifica e valutazione. I contenuti sono stati adeguati alle reali possibilità degli alunni e alcune parti di programma sono state sintetizzate e semplificate al fine di consentire anche agli alunni più deboli di raggiungere gli obiettivi della programmazione. Gli allievi hanno dimostrato responsabilità, impegno e disponibilità al dialogo educativo e al confronto con gli insegnanti, ciò ha comportato il regolare svolgimento delle lezioni, e il rispetto di scadenze e impegni. Sono stati effettuati interventi di recupero attraverso pausa didattica

	con attività individualizzate. La classe ha dimostrato di aver conseguito in modo più che discreto gli obiettivi prefissati. Il metodo di lavoro è risultato positivo ed apprezzabile soprattutto in chi si è impegnato in maniera costante. Il suddetto impegno si è manifestato con la frequenza regolare alle lezioni, con la capacità di ascoltare e di intervenire in maniera coerente e/o critica al dialogo educativo, con puntualità e precisione nel prendere appunti e con l'esecuzione del lavoro assegnato per casa. L'intera classe è stata coinvolta nell'organizzazione e partecipazione ad alcune manifestazioni con le Istituzioni e a progetti di orientamento e alternanza scuola-lavoro. Tutto ciò ha fatto sì che gli alunni maturassero appieno l'importanza dell'essere uniti per un obiettivo di comune interesse.
Eventuali situazioni particolari	Nella classe è presente un'alunna portatrice di handicap ai sensi della L.104/92 art.3 comma 3, per la quale è stato predisposto ed attuato, con la collaborazione della famiglia, un PEI differenziato finalizzato al rilascio dell'attestazione di competenze di cui all'art. 13 del D.P.R. n.ro 323/1998 di cui viene data informazione dettagliata nell'ALLEGATO 2 BIS.
Esiti del percorso del quinquennio.	La crescita dei componenti della classe non è stata lineare, alcune alunne da subito hanno evidenziato una maggiore maturità che si è tradotta in una risposta adeguata agli stimoli durante l'azione didattica. Per altre alunne invece, il processo di crescita è stato lento e complesso e i risultati ottenuti sono stati soddisfacenti. Dal punto di vista strettamente cognitivo la maggior parte della classe ha dimostrato un'adeguata padronanza delle conoscenze ed ha acquisito un ottimo metodo di studio; alcuni, invece, nonostante spinte propulsive costanti e l'impegno di tutti i docenti per attuare una didattica personalizzata, hanno raggiunto mediocri risultati soprattutto a causa delle numerosissime assenze. Alla fine del quinquennio, a seconda dei prerequisiti iniziali posseduti, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al percorso formativo e didattico, si possono distinguere tre fasce di livello: una risulta formata da alcune allieve che si sono distinte per continuità nello studio e partecipazione attiva al dialogo educativo

	raggiungendo eccellenti risultati; un'altra fascia medio-alta, formata da alunne che si sono impegnate in modo non sempre costante per cui hanno acquisito discrete conoscenze e competenze . Infine, una fascia medio-bassa cui appartengono poche alunne che, partite da una preparazione lacunosa e piuttosto superficiale, hanno dimostrato impegno discontinuo e interesse settoriale. Tuttavia, in seguito a tutte le strategie messe in atto dai docenti e grazie alla loro volontà nel voler superare le difficoltà di studio, queste alunne, hanno raggiunto una preparazione generale più che sufficiente.
Livelli di profitto	Basso (voti inferiori alla sufficienza): n. 1 alunno Medio (voti 6/7): n. 6 alunni Alto (voti 7/8): n. 6 alunni Eccellente (voti 9/10): n. 4 alunni

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
ITALIANO/STORIA	SCIALDONE	MARIA
TEDESCO	CENNERAZZO	TIZIANA
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	PEZZULO	CARLA
MATEMATICA	CIRIELLO	GIOVANNI
ARTE E TERRITORIO	GAROFALO	EMANUELA NUNZIA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PARENTE	CARMELA
GEOGRAFIA	PICCIRILLO	MARIA
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	TROTTA	MARIAPIA

FRANCESE	NICOLETTI	ANGELA
SOSTEGNO	IORIO	FILOMENA
RELIGIONE	PAPALE	MARIA
INGLESE	ZITO	IMMACOLATA

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Per le discipline di ITALIANO E STORIA, GEOGRAFIA, DIRITTO, FRANCESE, MATEMATICA e RELIGIONE la composizione del consiglio non ha subito modifiche.
Per le altre sono avvenute le seguenti variazioni.

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	Califano Annamaria	Pezzulo Carla	Pezzulo Carla
TEDESCO	Cennerazzo Tiziana	De Lucia Cecilia	Cennerazzo Tiziana
INGLESE	Napolitano Giovanna	Napolitano Giovanna	Zito Immacolata
ARTE E TERRITORIO	Cao Nicoletta	Mezzarano Luana	Garofalo Emanuela Nunzia

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state puntualmente informate sulle scelte e decisioni del Consiglio di classe mediante i canali ufficiali di comunicazione. Sono state invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attiva la collaborazione con il corpo docente per garantire una serena e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento pomeridiano nel mese di dicembre e nel mese di aprile. Negli ultimi colloqui, la partecipazione ai colloqui è stata scarsa. Alcune famiglie sono poco presenti agli incontri e necessitano di essere sollecitate, tanto che la Coordinatrice, più volte durante l'anno, ha chiamato o inviato comunicazioni scritte per informare i genitori sull'andamento didattico-disciplinare degli alunni più problematici.

PARTE 3

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

Il Consiglio di Classe ha valorizzato la dimensione interdisciplinare del curricolo, promuovendo, ove possibile, metodologie didattiche innovative e inclusive quali la didattica laboratoriale, l'utilizzo di strumenti multimediali, l'apprendimento cooperativo, nonché attività di ricerca e di laboratorio. Tali strategie hanno favorito un coinvolgimento attivo degli studenti, stimolando l'autonomia, il pensiero critico e la capacità di lavorare in gruppo.

L'approccio metodologico e didattico adottato ha contribuito in modo significativo al recupero delle difficoltà iniziali da parte di alcuni alunni: nella seconda metà dell'anno scolastico, infatti, anche coloro che non avevano riportato esiti positivi nel primo trimestre hanno manifestato, seppur con gradualità e in coerenza con le proprie potenzialità e inclinazioni, una maggiore partecipazione e un più costante impegno nello studio, rispondendo positivamente agli stimoli proposti dai docenti. L'impostazione didattica perseguita è stata orientata all'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del cittadino previste dalle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti tecnici (D.P.R. n. 88/2010) e dalla Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012, nonché alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente delineate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006. Tali riferimenti normativi hanno rappresentato il quadro di riferimento per la costruzione di un percorso educativo finalizzato allo sviluppo integrale della persona e alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivamente partecipi alla vita democratica.

All'ALLEGATO 2 sono riportate le relazioni dei singoli docenti in merito all'azione didattica e ai contenuti proposte.

All'ALLEGATO 2-Bis è riportata la relazione per l'alunna portatrice di handicap

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista del colloquio dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Contenuti estrapolati dai Programmi disciplinari
----------------------------	-----------------------------	---

Rapporto uomo – ambiente	- Italiano/Storia -Arte e territorio - Discipline turistiche e aziendali - Francese - Geografia Turistica - Inglese	Arte e territorio Art Nouveau- Gaudi’ Gustavo Eiffel Romanticismo- De lacroix -Caspar David Friedrich-Turner;Post impressionismo Van gogh- Gauguin impressionismo Manet- Monet Futurismo- Marinetti- Boccioni-Carra’ DTA Il ciclo di vita di una destinazione turistica, La promozione del territorio, il Piano di Marketing Italiano lettura di testi narrativi e poetici (Giacomo Leopardi, Giovanni Verga, Giovanni Pascoli, Gabriele D’Annunzio, Italo Svevo) Francese (Le tourisme durable – Le tourisme dans l’agenda 2030 – Tendences de l’ hôtellerie durable - le tourisme vert/écotourisme – le tourisme sportif - le gîte rural – le camping-caravaning). Geografia Turistica Globalizzazione e turismo, gli effetti del turismo sul territorio, la sostenibilità turistica. Inglese responsible tourism and responsible travellers
Il viaggio	- Italiano/Storia -Arte e territorio - Discipline turistiche e aziendali - Francese - Geografia Turistica - Inglese	Arte e territorio Romanticismo- De lacroix -Caspar David Friedrich-Turner Post impressionismo Van gogh- Gauguin impressionismo Manet- Monet Futurismo- Marinetti- Boccioni-Carra’ DTA IL turismo sostenibile, il turismo del benessere, Marketing territoriale Italiano lettura di testi narrativi e poetici (Alessandro Manzoni, Giovanni Verga, Italo Svevo, Luigi Pirandello,) Francese (Les régions françaises – Territoires d’ outre-mer – Les produits touristiques : le tourisme vert/écotourisme, le tourisme enogastronomique le tourisme de santé, le tourisme ludique, le tourisme scolaire,le tourisme sportif, le tourisme religieux, le tourisme de mémoire, le tourisme d’affaires), Geografia Turistica I flussi turistici alla luce delle variabili geopolitiche. Il turismo responsabile. Inglese Travelling all over the world, past and present tourism, planning holidays, tours and itineraries.

Il patrimonio dell'umanità	- Italiano/Storia - Arte e territorio - Discipline turistiche e aziendali - Francese - Geografia Turistica - Inglese	Italiano lettura di testi narrativi e poetici (Alessandro Manzoni, Giacomo Leopardi, Gabriele D'Annunzio, Luigi Pirandello) – Francese (Mont-Saint-Michel, Palazzo e Parco di Versailles, Cattedrale di Chartres, - Régions françaises) Geografia Turistica La tutela del Patrimonio mondiale e il ruolo dell'UNESCO. La sostenibilità turistica..Nuove destinazioni turistiche. Inglese International organizations, natural and cultural heritage conservation agencies. DTA Marketing Territoriale, Marketing Mix, Analisi SWOT , Il turismo sostenibile Arte e territorio Romanticismo-De lacroix -Caspar David Friedrich-Turner Post impressionismo Van gogh- Gauguin impressionismo Manet- Monet Futurismo- Marinetti- Boccioni-Carra'
--	---	--

PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA

DM n. 35 del 22 giugno 2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

Il Consiglio di classe ha individuato la prof.ssa Trotta Mariapia quale coordinatrice della progettazione del curriculum di Educazione Civica.

L'itinerario didattico si è sviluppato nell'arco dell'intero anno scolastico, attraverso un'azione inter/multidisciplinare, strutturata sulla base di tematiche e contenuti concordati all'interno dei Consigli di Classe, prevedendo l'utilizzo di complessive 33 ore.

Gli interventi e le valutazioni sono stati registrati su di un'apposita sezione del registro elettronico.

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, i percorsi previsti sono stati progettati nel curriculum d'Istituto che prevede la seguente UDA:

Percorsi	Discipline coinvolte
UDA: SALUTE E BIODIVERSITA'	Tutte

Tutto quanto attiene ai percorsi di Educazione civica è riportato all'ALLEGATO 3

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della docente di DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA affiancata dalla docente di Inglese per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi alle discipline non linguistiche (DNL) in lingua inglese, come previsto dalle Indicazioni Nazionali. È stato realizzato il seguente percorso:

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N. ore	Competenze acquisite
Legal instruments of UNESCO and The World Heritage	INGLESE	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	10	Vedi allegato

La Relazione finale Modulo CLIL è riportata all'ALLEGATO 4

PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO, EX ASL)

La classe, nel corso del secondo biennio e dell'ultimo ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

Di seguito si riporta l'elenco delle attività svolte, distinte per annualità.

<i>ANNO SCOLASTICO 2022/2023</i>
Nel corso dell'anno scolastico 2022-2023, le attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) sono state realizzate esclusivamente in modalità online. Tale modalità ha, in parte, limitato la possibilità per gli studenti di vivere esperienze dirette e pratiche sul territorio, elemento fondamentale per una piena valorizzazione del percorso formativo. Tuttavia, questa situazione ha offerto agli alunni l'opportunità di potenziare le proprie competenze digitali, impiegandole in modo funzionale al servizio del territorio e acquisendone di nuove attraverso l'utilizzo consapevole delle tecnologie a disposizione.
<i>ANNO SCOLASTICO 2023/2024</i>
- Scuola di lavoro, percorso ideato ed organizzato dal comune di Capua, con l'obiettivo di informare gli studenti sul mondo del lavoro e sulle opportunità del territorio. - Orienta Life, USR Campania, percorso di orientamento rivolto al mondo del lavoro. Incontri periodici con ANPAL, ASSORIENTA , UNIVERSITA'

- Touring Club Italiano sezione di Capua, gli alunni hanno prestato servizio di hostess e steward in occasione dell'evento: "Il Placito Capuano.
- Evento "Aperti per Voi" organizzato dal Touring Club Italiano di Capua, partecipazione come Guide turistiche.
- Partecipazione alle giornate FAI di Capua, gli alunni hanno svolto attività di Ciceroni, Hostess e Stewards presso il Castello Carlo V di Capua
- Partecipazione a 4 Open Day
- Partecipazione a varie manifestazioni organizzate dall'istituzione scolastica con incarichi di Hostess e Stewards
 - Partecipazione all'evento "Tour natalizio Street Art", come guide turistiche presso i principali monumenti del comune di Capua, Dicembre 2024;

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

- Organizziamo la promozione del territorio presso Pro Loco di Capua
- Viaggio nel mondo del lavoro presso Agenzia di Viaggi Sunny Day
- Percorso n° 4 IN -sostenibile. Un impegno civico per la tutela dell'ambiente e dei beni comuni -Italia Nostra con conseguimento di attestato di formazione e realizzazione di un prodotto finale volto alla valorizzazione del Castello di Carlo V di Capua
- Univexpò presso Università Federico II di Napoli
- Attività di orientamento con Consulenti del lavoro
- Attività di orientamento presso caserma "Oreste Salomone" di Capua
- "A scuola di Lavoro", attività di orientamento presso Museo Campano di Capua
- Attività di orientamento presso "Centro per l'impiego" di Capua
- Orienta Life, USR Campania, percorso di orientamento rivolto al mondo del lavoro.

Incontri periodici con ANPAL, ASSORIENTA , UNIVERSITA'

- Attività orientamento presso dipartimento di Economia Università Vanvitelli
- Partecipazione all'evento "Il Sacco di Capua", attività di guide turistiche presso i principali monumenti del comune di Capua,
- Partecipazione all'evento "Tour natalizio Street Art", attività di guide turistiche presso i principali monumenti del comune di Capua;
- Partecipazione all'evento organizzato dal Touring Club Italiano sezione di Capua "Il Placito Capuano".
- Partecipazione all'evento "Porte Aperte" Capua, attività di guide turistiche presso i principali monumenti del comune di Capua;
- Partecipazione a 4 Open Day
- Partecipazione a vari eventi organizzati dall'istituzione scolastica con incarichi di Hostess e Stewards

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'istituzione scolastica in collaborazione con associazioni ed enti territoriali, regionali e nazionali ha realizzato numerosi progetti, eventi e percorsi volte ad ampliare l'offerta formativa. Numerose iniziative educative e formative, di seguito elencate, sono state promosse con l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni su tematiche di rilevante impatto sociale, quali il contrasto al bullismo, la prevenzione della violenza di genere e la promozione della cultura della legalità.

- Progetto "Io + tu= Noi Smontiamo il bullismo" – (Percorso per prevenire e contrastare il bullismo). L'obiettivo del progetto è prevenire e contrastare il bullismo. Negli anni, sono stati svolti seminari, incontri formativi ed informativi con varie istituzioni, visione di film e documentari. Durante la settimana dello studente gli alunni delle classi quinte hanno svolto attività

di peer education con le classi prime;

- Visione del film “Il ragazzo dai pantaloni rosa”, 13 novembre 2024, presso Teatro Ricciardi di Capua;
- Incontro con Catello Maresca “Lo stato vince sempre”, presso Teatro Ricciardi di Capua;
- Percorso “Verso il 21 Marzo. Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti della mafia”, (ospite la figlia di Silvia Ruotolo) in collaborazione con il coordinamento LIBERA di Caserta;
- Giornata del rispetto, con la visione del docufilm dedicato a Willy Monteiro, 20 dicembre 2024;
- Giornata del Safer Internet Day, in collegamento con Cuori Connessi, Polizia Postale e Big Mama;
- Incontro online “Insieme contro la violenza sulle donne”, promosso dall’associazione LIBERE a cura di UNA, NESSUNA E CENTOMILA;
- Percorsi PNRR di recupero delle competenze di base, di mentoring ed orientamento, di laboratori co-curriculari;
- Percorso “Dal 25 Novembre all’8 Marzo per andare OLTRE”, promosso dal comune di Capua in rete con le scuole cittadine;
- Partecipazione al Consiglio Regionale, giorno 26 novembre 2024;

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Obiettivo fondamentale dell'Istituzione scolastica è lo sviluppo di tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, nonché l'attivazione di tutte le strategie volte a garantire il successo formativo degli studenti dell'ISIS “Federico II”, con particolare riguardo al potenziamento delle azioni di inclusività per tutti gli alunni con problemi di apprendimento, in situazioni di svantaggio sociale, economico, culturale ma anche situazioni personali legate a vicende specifiche e, di conseguenza, non certificate e certificabili prevenendo e recuperando l'abbandono scolastico e/o il cambio di indirizzo scolastico/cambio di corso. Sono state messe in atto strategie per incrementare la partecipazione al processo di apprendimento dell'intero gruppo classe, con cui si è cercato di promuovere la ricerca e la scoperta e di contestualizzare quanto di volta in volta trattato, rispettando gli stili cognitivi attraverso la costruzione di percorsi di studio cooperativi, facendo leva sulle abilità pregresse e sui punti di forza di ciascuno, minimizzando quelli di debolezza e cercando di far sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per l'attività didattica ogni docente ha fatto ricorso a:

STRUMENTI	SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
- Libri di testo - Materiale selezionato - Dal docente - ICT (LIM, - Piattaforme - didattiche, software didattici, E-book) - Esercizi interattivi - Dizionari - Internet - Google Workspace	- Laboratori linguistici - Laboratori informatici - Laboratori di indirizzo - Aula Magna - Sala Multimediale - Classroom - Meet

PARTE 4

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, coerenti con gli obiettivi previsti dal PTOF, è avvenuta attraverso osservazioni sistematiche e verifiche formali di diverso tipo. Le osservazioni sistematiche hanno rilevato il comportamento e l'atteggiamento ad apprendere degli alunni (impegno, costanza, interesse, ecc...). Le verifiche formali (interrogazioni, compiti in classe, prove oggettive), invece, erano tese alla rilevazione dell'acquisizione di abilità e conoscenze e sono state utilizzate, in un'ottica di verifica e valutazione formativa, per riprogettare la proposta didattica dei docenti.

Le verifiche sono state effettuate attraverso strumenti di rilevazione che ogni docente ha indicato nella relazione della propria disciplina, allegate al presente documento.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa”

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In particolare, nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso

l'osservazione nel medio e lungo periodo.

In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico comporta l'attribuzione di un credito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella tabella dell'allegato A al decreto legislativo 62/2017. "Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta nell'anno scolastico da ciascun alunno delle classi del triennio con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi". (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 art. 11 comma 1, 2)

La tabella con i crediti degli alunni è riportata all'ALLEGATO 1 della copia del presente Documento ad uso della Commissione d'esame.

- Per l'anno scolastico 2024/2025 l'attribuzione del credito scolastico seguirà perentoriamente le nuove indicazioni introdotte dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150. Tale articolo prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento

assegnato è pari o superiore a nove decimi.

- Nel rispetto dei riferimenti normativi citati e conformemente con quanto deliberato in sede Collegio dei Docenti e indicato dal PTOF, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

. All'alunno sarà attribuito il valore massimo della fascia di oscillazione corrispondente alla propria media dei voti nel caso si raggiunga almeno il risultato di 0,50 sommando alla media dei voti il punteggio determinato dai crediti acquisiti, secondo i seguenti parametri:

1. Verranno attribuiti punti 0,50 agli alunni che, nel corso dell'anno, non abbiano effettuato più di n° 20 giorni di assenza; punti 0,10 agli alunni che, nel corso dell'anno, non abbiano effettuato più di 30 giorni di assenza. Si precisa che n. 5 ritardi o uscite anticipate verranno conteggiate come un giorno di assenza; inoltre, ai fini del raggiungimento del tetto massimo di assenze consentite non vengono conteggiate le assenze fatte per le motivazioni già oggetto di deroga come da delibera del Collegio dei docenti.
 2. Verranno attribuiti punti 0,40 agli alunni che abbiano partecipato proficuamente ad un'attività complementare della scuola fino ad un massimo di 1 punto;
 3. Verranno attribuiti punti 0,20 per la partecipazione agli organi collegiali della scuola (rappresentante di classe o di Istituto, consulta provinciale)
 4. Verranno attribuiti punti 0,20 agli alunni che partecipano in modo proficuo all'I.R.C.
 5. Il più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico, spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale e dei criteri predetti, sarà attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.
- Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.
 - Secondo l'articolo 15 del D.L. 62 certificazioni conseguite esternamente alla istituzione scolastica non rientrano più nel computo del credito scolastico
 - All'alunno sarà attribuito il valore minimo della banda di oscillazione corrispondente alla propria media dei voti, nel caso di ammissione agli Esami di Stato con più di un voto di Consiglio.

PARTE 5-

PROVE D'ESAME

Le prove d'esame saranno svolte secondo le indicazioni dell'O.M. n.67 del 31 marzo 2025.

Le griglie di valutazione delle tre prove d'esame sono riportate all'ALLEGATO 5.

Le prove simulate dell'esame di Stato sono riportate all'ALLEGATO 5BIS.

Il presente documento e i suoi allegati sono stati letti ed approvati all'unanimità
nella seduta del Consiglio di Classe del 12. maggio 2025

ALLEGATO 1- ELENCO DEGLI ALUNNI CON RELATIVO CREDITO;

(Per ottemperare alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, con la nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, l'Allegato 1 non è allegato al Documento pubblicato all'Albo della scuola)

ALLEGATO 2- RELAZIONI PER DISCIPLINA

ALLEGATO 2 BIS- RELAZIONE ALUNNO DIDABILE

(Per ottemperare alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, con la nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, le relazioni di cui all'Allegato 2-BIS non sono allegate al Documento pubblicato all'Albo della scuola)

ALLEGATO 3- EDUCAZIONE CIVICA E PIANO DELLE ATTIVITA' DELL'ORIENTAMENTO FORMATIVO

ALLEGATO 4- CLIL

ALLEGATO 5- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

ALLEGATO 5 BIS- PROVE SIMULATE DELL'ESAME DI STATO

ALLEGATO 6- LIBRI DI TESTO

DISCIPLINE	Docente	Firma
ITALIANO/STORIA	SCIALDONE MARIA	<i>Maria Scialdone</i>
TEDESCO	CENNERAZZO TIZIANA	<i>Tiziana Cennerazzo</i>
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	PEZZULO CARLA	<i>Carla Pezzulo</i>
MATEMATICA	CIRIELLO GIOVANNI	<i>Giovanni Cirillo</i>
ARTE E TERRITORIO	GAROFALO EMANUELA NUNZIA	<i>Emanuela Garofalo</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PARENTE CARMELA	<i>Carmela Parente</i>
GEOGRAFIA	PICCIRILLO MARIA	<i>Maria Piccirillo</i>
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	TROTTA MARIAPIA	<i>Maria Pia Trotta</i>
FRANCESE	NICOLETTI ANGELA	<i>Angela Nicoletti</i>
SOSTEGNO	IORIO FILOMENA	<i>Filomena Iorio</i>
RELIGIONE	PAPALE MARIA	<i>Maria Papale</i>
INGLESE	ZITO IMMACOLATA	<i>Immacolata Zito</i>

Il Coordinatore
Maria Scialdone

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Ida Russo

ALLEGATO 2

RELAZIONI PER DISCIPLINA

- ITALIANO
- TEDESCO
- DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI
- MATEMATICA
- ARTE E TERRITORIO
- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- GEOGRAFIA
- DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
- FRANCESE
- STORIA
- RELIGIONE
- INGLESE

ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
“ FEDERICO II ” – CAPUA (CE)

ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

Relazione per la Classe 5^a Sez. AT

Materia: ITALIANO	Docente: SCIALDONE MARIA	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 80h
-----------------------------	------------------------------------	---

Testi in adozione:

LETTERATURA APERTA CON OPENBOOK / VOLUME 3 + GUIDA ESAME M.Sambugar-G.Salà
La Nuova Italia

• Obiettivi raggiunti:

Conoscenza del testo letterario, finalizzata al possesso cognitivo e concettuale del testo e della sua collocazione organica nel contesto storico –culturale.

Esame dei movimenti culturali nella loro specificità storica ed ideologica e degli autori più significativi in un’ottica di valutazione che consenta l’esercizio di capacità critiche nella lettura e nell’abitudine a riflettere su situazioni umane.

Padronanza linguistica nell’esposizione orale e scritta, con particolare riguardo alla produzione di analisi e commenti dei testi letterari e di testi argomentativi.

Programma svolto

Le seguenti correnti culturali:

Romanticismo, Realismo, Naturalismo, Verismo, Simbolismo, Estetismo, Decadentismo.

Conoscenza dei seguenti autori e relativo contesto storico culturale:

A. Manzoni, G. Leopardi, , G. Verga, G. Pascoli, O. Wilde, G. D’Annunzio, I. Svevo, L. Pirandello

Struttura del mondo dantesco. Lettura, analisi e commento dei seguenti canti: I, III, VI, XXXIII.

UDA di Ed. Civica:

Agenda 2030: obiettivo 3 (salute e benessere).

Argomenti che si intendono ancora trattare

Ermetismo, Neorealismo.

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

-Romanticismo

-Verismo

-Decadentismo

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

L’attività didattica è stata organizzata in unità di lavoro di lunghezza non eccessiva, i contenuti sono stati presentati come ambiti conoscitivi e non come nozioni o informazioni, per dare agli studenti i nodi fondanti della disciplina. Ciascuna unità è stata organizzata nel seguente modo: presentazione dell’argomento con una breve lezione frontale introduttiva, attività guidata attraverso esercitazioni strutturate, sia collettive che individuali, di comprensione, analisi e produzione, verifiche parziali in itinere, eventuali riprese di quanto non appreso, verifica finale complessiva.

I mezzi e gli strumenti utilizzati compatibilmente con le risorse della scuola, sono stati attinenti allo svolgimento delle unità didattiche programmate.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

Gli alunni non hanno partecipato in modo omogeneo al dialogo educativo.

La maggior parte sa contestualizzare l’opera, l’autore, la corrente, sa interpretare il testo letterario, sa individuare, in particolari momenti storici, gli influssi reciproci tra le lingue e le letterature che entrano in contatto tra loro. Si esprime con proprietà e correttezza, ha acquisito abitudine a riflettere e a decodificare i testi, ha insomma saputo studiare in modo intelligente, tanto da conseguire un ottimo profitto. Altri allievi,

invece, si sono rivelati poco recettivi a qualsiasi tipo di sollecitazione, la scarsa disponibilità a collaborare nel recupero di abilità e motivazione all' impegno non hanno consentito loro di allontanarsi troppo dai modesti livelli iniziali. Per rendere più adeguate le loro conoscenze, ho messo in atto strategie mirate, rimodulando anche il lavoro programmatico ed inoltre mi sono preoccupata di tenere costantemente informate le famiglie del loro profitto.
Competenze e capacità acquisite dagli allievi: Capacità di riconoscere gli elementi caratteristici del testo letterario, narrativo e poetico; capacità di condurre un'analisi del testo nei suoi aspetti contenutistici, formali e stilistici; capacità di operare confronti tra autori e/o movimenti diversi, tra le opere dello stesso autore, tra opere di analoga tematica anche se di autori diversi; capacità di contestualizzare; capacità di valutare criticamente e rielaborare in modo personale.
Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati: Per accertare abilità diverse e diversi livelli di competenze è stato opportuno predisporre prove diverse: libere, semi-strutturate e strutturate, interrogazioni brevi e lunghe. La valutazione ha tenuto presente la situazione di partenza di ciascun allievo e si è basata sul comportamento, inteso come partecipazione, interesse ed impegno, sul progresso, sugli obiettivi prefissati, sulla capacità di studio e di esposizione dei contenuti appresi, cosicché l'alunno è stato considerato nella sua globalità. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame • il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo • i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale • i risultati della prova di verifica • il livello di competenze di educazione civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate: Per gli allievi che hanno incontrato nel corso dell'anno scolastico difficoltà nell'assimilazione dei contenuti sviluppati nella disciplina, si è provveduto ad attivare interventi di recupero secondo le seguenti modalità: ripetizione in classe , talvolta con lettura del testo ed esemplificazioni, con coinvolgimento di tutti, degli argomenti svolti, monitoraggio costante anche “da posto”, verifiche varie anche a mezzo test a risposta breve o multipla, segnalazione costante alle famiglie. Dal mese di aprile si è preferito dedicare gran parte delle lezioni agli argomenti già trattati, anche allo scopo di dare adeguate opportunità di recupero a tutti gli studenti interessati.

Capua 15/05/2025
 docente

Scialdone

La
 Maria

ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
“ FEDERICO II ” – CAPUA (CE)

ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

Relazione per la Classe 5ª Sez. AT

Materia: STORIA	Docente: SCIALDONE MARIA	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 40 h
---------------------------	------------------------------------	---

Testi in adozione:

STORIA IN MOVIMENTO - LIBRO MISTO CON OPENBOOK / VOLUME 3

A. Brancati –T.Pagliarani -La Nuova Italia

Obiettivi raggiunti:

Conoscere gli eventi storici distinguendone i diversi aspetti politici, sociali, culturali, economici, religiosi e le relazioni che intercorrono fra passato e presente.

Esporre concetti e termini storici in rapporto agli specifici ambienti storico-culturali.

Osservare le dinamiche storiche attraverso le fonti.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

Stato e società nel regno d'Italia dal 1861 al 1876, La seconda rivoluzione industriale; I principali stati europei dagli anni Settanta al 1914; L'Italia dal Depretis alla crisi di fine secolo; L'età giolittiana; La prima guerra mondiale, La rivoluzione russa; Il primo dopoguerra in Europa; Il totalitarismo.

UDA di Ed. Civica:

Fascismo e salute

Argomenti che si intendono ancora trattare

La seconda guerra mondiale.

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

La belle époque; L'età giolittiana; La prima guerra mondiale.

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

Sono state utilizzate diverse strategie operative flessibili e adattabili alle varie realtà del gruppo classe. Lezione frontale, lezione interattiva, lettura analitica e selettiva del testo, attività di ricerca a livello individuale e di gruppo. I contenuti sono stati presentati come ambiti conoscitivi e non come nozioni o informazioni, per dare agli studenti i nodi fondanti della disciplina.

I processi di apprendimento sono stati controllati sia in itinere sia alla fine di ogni percorso didattico mediante verifiche frequenti, puntuali e il più possibile diversificate del tipo: prove oggettive, colloqui orali, relazioni scritte.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

La classe risulta eterogenea per interesse verso la disciplina, per partecipazione alla lezione, per impegno e per preparazione. Infatti, accanto ad elementi le cui positive capacità intellettive sono sorrette da un'adeguata applicazione negli studi, ve ne sono stati altri che, malgrado le molteplici sollecitazioni, non si sono applicati nello studio individuale, necessario per una proficua assimilazione e rielaborazione.

Gli alunni conoscono la situazione geo-storica e sociale dell'Europa e dell'Italia di fine Ottocento e inizio Novecento; analizzano le caratteristiche politiche, istituzionali, sociali e culturali dell'Europa post-bellica.

Analizzano e comprendono gli eventi storici in quanto tali, come “opera” dell'uomo.

Sanno indagare sulle origini dei fatti storici, seguirne l'evoluzione e fissarne le conseguenze.

La maggior parte ha acquisito e utilizza il lessico specifico relativo ai contenuti proposti, interpreta un evento storico distinguendone le diverse componenti (politiche, sociali, economiche e culturali) e individua le reciproche interrelazioni.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

Analizzano gli esiti e le conseguenze politiche, sociali ed economiche della guerra mondiale.

Illustrano le ideologie, le dinamiche e gli eventi che hanno caratterizzato l'Europa e l'Italia di fine Ottocento e inizio Novecento. Sanno riconoscere nel passato alcune caratteristiche del mondo attuale. Sanno individuare i principali nessi causa-effetto nel complesso panorama storico del periodo studiato.
Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati: Per accertare abilità e diversi livelli di competenza è stato opportuno predisporre prove diverse: libere, semi-strutturate e strutturate, interrogazioni brevi e lunghe. La valutazione ha tenuto presente la situazione di partenza di ciascun allievo e si è basata sul comportamento inteso come partecipazione, interesse, impegno; sul progresso negli obiettivi prefissati; sulla capacità di studio e di esposizione dei contenuti appresi, cosicché l'alunno è stato considerato nella sua globalità. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame • il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo • i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale • i risultati della prova di verifica • il livello di competenze di educazione civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.
Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate: Le attività di recupero, sostegno ed integrazione sono state realizzate in itinere in orario curriculare anche attraverso pause didattiche.

Capua 15/05/2025

La docente

Maria Scialdone

ISIS “ FEDERICO II ” – CAPUA (CE)

ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

Relazione per la Classe V Sez. ____A_____

Materia: TEDESCO	Docente: TIZIANA CENNERAZZO	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 65
----------------------------	---------------------------------------	--

Testi in adozione:

Reisekultur Neu, di Cinzia Medaglia, Miriam Bertocchi, Sabine Werner, ed. Poseidonia Scuola

Obiettivi raggiunti :

Alla fine dell'anno, gli allievi dimostrano di conoscere il linguaggio specifico del settore turismo e sono in grado di saper: - Descrivere un luogo di villeggiatura in montagna, al mare e una città culturale; - Dare indicazioni per raggiungere località turistiche con svariati mezzi di trasporto; - Conoscere le differenze tra vari tipi di alloggio: hotel (categorie), pensione, Gasthaus, i certificati di eccellenza; - Condurre un dialogo telefonico e prendere prenotazioni; - Conoscere la struttura di una lettera o e-mail, riconoscendone tutte le sue parti; - Scrivere lettere e/o e-mail di offerte, richieste, prenotazioni, conferma di prenotazioni e richiesta e conferma di pagamenti di acconto; saper realizzare la brochure di un hotel e saper presentare una struttura ricettiva ai clienti, saper scrivere una recensione su un hotel

Programma svolto (entro il 15 maggio):

HAUPTTHEMEN: - Was ist Tourismus? ; - Wohin reist man? Warum und wer verreist man?; Massentourismus; - Sanfter Tourismus; - Hotel buchen;

FACHTHEMEN – Hotels in der Stadt; - Hotelkategorien; - Unterschied zwischen Hotel, Pension und Gasthaus; - Die Exzellenz-Auszeichnungen (Tripadvisor); - Barrierefreie Hotels; - Der Check-in; - Der Check-out

BERUFLICHE KOMPETENZEN - ein Telefongespräch führen ; - die Teile des Briefes ; - die E-Mail Gliederung ; - eine Anrede schreiben ; - sich auf ein Schreiben beziehen ; - eine Reservierung schreiben, ein Lebenslauf schreiben, ein Hotelprospekt schreiben

GRAMMATIK - Nebensatz mit „dass-weil“ ; - Adjektivdeklinaton ; - das Perfekt ; - das Präteritum ; - die lokalen Präpositionen.

ED. CIVICA: Sanfter Tourismus; -Nachhaltigkeit im Hotel

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

.....

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

Un argomento che ha suscitato particolare interesse negli allievi è stato il confronto tra Massentourismus (turismo di massa) e Sanfter Tourismus (turismo sostenibile) che, tra l'altro, sono stati oggetto di approfondimento all'interno del modulo di educazione civica.

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

Lezioni frontali, processi individualizzati, schematizzazione dei contenuti, lettura ed interpretazione di dialoghi specifici del settore, descrizioni di varie tipologie di hotels e monumenti. L'approccio didattico è stato di tipo funzionale-comunicativo; le strutture morfosintattiche sono state sviluppate ed approfondite in contesti comunicativi. Ciò ha permesso agli alunni di esprimersi con sicurezza e coerenza e di recepire correttamente i messaggi linguistici inseriti in varietà di situazioni adeguate alla realtà del settore turistico studiato dagli allievi. Durante le lezioni si è sempre cercato di integrare ed utilizzare le quattro abilità: Hören, Sprechen, Lesen und Schreiben. - Lezione frontale; - Lezione dialogata; - Lavori di gruppo; - Libri di testo; - Laboratorio linguistico;

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

Alla fine dell'anno, i discenti dimostrano di conoscere: - Gli aspetti socio-culturali, in particolare inerenti al settore turistico del proprio Paese e della Germania; - Le strutture morfo-sintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti di uso professionale (descrivere paesaggi e città, dare indicazioni per raggiungere luoghi); - Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni lavorative (fare proposte, redigere lettere/e-mail contenenti offerte, informazioni riguardanti strutture ricettive, richieste e conferme di prenotazioni).

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

Alla fine dell'anno gli allievi dimostrano di saper: - Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente - complessi riguardanti argomenti di attualità e di lavoro; - Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano saper scrivere lettere o e-mail (offerte/prenotazioni/conferme di prenotazioni); - Produrre brevi testi scritti e orali coerenti e coesi, di tipo tecnico-professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore turistico. - Padroneggiare la lingua tedesca per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

- Prove strutturate; - Interrogazione breve e lunga (formativa e sommativa); - Svolgimento di esercizi in classe e a casa; - piccoli dialoghi in cui gli alunni hanno dimostrato di saper padroneggiare il lessico specifico;

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Sin dall'inizio dell'anno sono state necessarie attività di recupero e rinforzo per l'acquisizione del lessico settoriale e delle strutture morfosintattiche necessarie per poter affrontare conversazioni e redigere testi scritti di ambito turistico.

Capua, 04/05/2025

Il docente
Tiziana Cennerazzo

RELAZIONE FINALE
DI
Discipline turistiche ed aziendali

(Ore settimanali: 4)

Anno Scolastico: 2024/2025 Classe: 5^a Sezione: AT –

Docente: Prof. ssa Carla Pezzulo

CLASSE 5 AT

1) Esiti del processo d'insegnamento/apprendimento: Tutti gli allievi, che hanno frequentato in maniera assidua le lezioni, hanno raggiunto un livello di preparazione soddisfacente, mostrando interesse alle lezioni e con grandissimo senso di collaborazione.

2) Programmazione didattica curricolare: Il programma di Discipline turistiche ed aziendali è stato svolto in parte, si è preferito, in accordo con gli alunni, approfondire le competenze base della disciplina in quanto alcune allieve presentavano lacune di base. Si è cercato di far acquisire alle alunne e agli alunni consapevolezza nel metodo di studio più adatto alle proprie capacità e soprattutto la passione per la disciplina che si collega in modo interdisciplinare ad altre importanti discipline di indirizzo, come diritto e geografia. Un certo numero di lezioni è stato dedicato ad esercitazioni scritte in classe, necessarie ad eliminare dei dubbi e perplessità degli argomenti via via trattati.

3) Risorse strumentali utilizzate: Durante lo svolgimento del programma sono stati utilizzati i seguenti strumenti: slides, riviste, copie, il tutto supportato dalla L.I.M.

4) Per le attività di recupero in orario curricolare si è fatto ricorso: A lezioni frontali, interattive ed esercitazioni a favore di tutta la classe sulle parti del programma da recuperare e/o da potenziare.

5) Eventuale attività didattica interdisciplinare e/o pluridisciplinare: Particolare importanza è stata data ad alcuni argomenti propedeutici ad altre discipline.

6) Attività di educazione all'azione di ricerca e studio: Con il nostro intervento educativo abbiamo sempre cercato di insegnare agli alunni come procedere in una ricerca che sia finalizzata al raggiungimento di un determinato obiettivo.

7) Attività di educazione alla cultura del lavoro: Nel corso del processo educativo è stata data molta importanza alla costanza ed al metodo, cercando così di trasmettere l'idea del dovere e della disciplina, caratteristiche fondamentali nelle abitudini di vita e soprattutto fondamentali per la buona comprensione degli argomenti trattati.

8) Verifiche: sia nel primo periodo che nel secondo, le verifiche effettuate sono state incentrate con interrogazioni individuali alla lavagna con risoluzione di esercizi, interrogazioni flash e verifiche scritte in classe.

9) Valutazione globale dell'azione svolta: nel complesso la classe ha partecipato attivamente alla didattica proposta raggiungendo un miglioramento graduale nell'arco dell'anno, ma soprattutto ha acquisito consapevolezza dell'importanza delle materie d'indirizzo

Capua, 12.052025

Il Docente

Carla Pezzulo

Relazione per la Classe 5^a Sez. AT

Materia:	Docente:	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio)
MATEMATICA	Prof. Giovanni Ciriello	68

Testi in adozione:

CONSOLINI / GAMBOTTO / MANZONE GAUSS SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO / VOLUME 5 CON QUADERNO INVALSI 3 TRAMONTANA

obiettivi raggiunti :

Quasi tutti gli allievi hanno raggiunto i seguenti obiettivi finali.

Essere in grado di:

Saper svolgere semplici funzioni razionali di primo e secondo grado, intere e fratte

Saper interpretare i risultati di un'indagine statistica

Programma svolto (entro il 15 maggio):

1) MODULO 1: MATEMATICA GENERALE

U.D. 1: LO STUDIO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE INTERA E FRAZIONARIA AD UNA VARIABILE, DI PRIMO GRADO

- a) Concetto di funzione
- b) Ricerca del dominio
- c) Lo studio del segno
- d) L'intersezione con gli assi cartesiani
- e) Concetto di limite
- f) Gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui
- g) Concetto di derivata
- h) Teorema de l'Hopital
- i) Punti di massimi e minimi
- l) Rappresentazione grafica

2) MODULO 2: LA STATISTICA DESCRITTIVA

U.D. 1: LA DESCRIZIONE DEI FENOMENI COLLETTIVI

- a) Definizione di statistica descrittiva e inferenziale
- b) Fasi dell'indagine statistica
- c) Rilevazione e spoglio dei dati statistici
- e) Tabelle di frequenza
- f) Rappresentazioni grafiche: istogramma e diagramma a torta

U.D. 2: I VALORI MEDI

- a) Concetto e tipi di medie
- b) Media aritmetica semplice e ponderata
- c) Proprietà della media aritmetica
- d) Calcolo abbreviato della media aritmetica
- e) Moda o valore modale
- f) Mediana

U.D. 3: LA VARIABILITA'

- 1) Generalità
- 2) Devianza, Varianza e Scarto Quadratico Medio

argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):
argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento: lo studio di una funzione e la statistica descrittiva
metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici: Aula, slides e riviste
conoscenze disciplinari in possesso degli allievi: Essere in grado di svolgere uno studio di una funzione Essere in grado di interpretare i risultati di un'indagine statistica
Competenze e capacità acquisite dagli allievi: Tracciare correttamente il grafico di una funzione Interpretare i dati di un'indagine statistica
tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati: Verifiche orali individuali Verifiche scritte
eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Consolidamento degli obiettivi proposti attraverso esercitazioni ed esercizi mirati di gruppo.

Il docente

Prof. Giovanni Ciriello

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
“ FEDERICO II ” – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2023/2024

Relazione per la Classe V Sez. B T

Materia: Arte e Territorio	Docente: Garofalo Emanuela Nunzia	N° ore di lezione (11 settembre al 15 maggio)
-------------------------------	--------------------------------------	--

Testo in adozione:

Itinerario nell'arte – Dall'età dei Lumi ai giorni nostri di G. Cricco e F. P. Di Teodoro

Obiettivi raggiunti:

- Acquisizione di strumenti e metodi per la comprensione, l'analisi e la valutazione dei prodotti artistici;
- Sviluppo di un atteggiamento consapevole e critico di ogni forma di comunicazione visiva;
- Comprensione della significatività culturale del prodotto artistico, sia come recupero della propria identità che come riconoscimento delle diversità;
- Attivazione di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico nazionale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

U.D.A. 1 Il 1500 e la “Maniera moderna”

Firenze e Roma: la nascita della maniera.

-Il manierismo nell'Italia centro-settentrionale.

- Leonardo: Elementi biografici. Prospettiva aerea e sfumato. Opere emblematiche.
- Michelangelo: Elementi biografici. La scultura e il non-finito. Le opere pittoriche.
- Raffaello: Elementi biografici. Il “rinascimento sublime”. Opere emblematiche.

U.D.A. 2:Arte Barocca, Il Rococò

- Classicismo e naturalismo: Arte e controriforma. Differenza tra realismo e idealismo nel Seicento.
- La nascita dei generi artistici. Caravaggio. Il naturalismo e la luce in Caravaggio.
-
- Principi generali sul Barocco. Lo sviluppo dell'estro e dell'irregolare, del meraviglioso e dell'illusione.
- Architettura barocca. Bernini. Borromini.
-
- Lo stile Rococò: Le grandi corti in Italia e in Europa.
-
- I vedutisti e l'uso della camera ottica. Il pittoresco e il Sublime.
-

U.D.A. 3: Il Neoclassicismo, il Romanticismo e il Realismo

– Il contesto storico

Il Neoclassicismo

- Caratteri fondamentali. Le scoperte archeologiche.
- La razionalità illuministica e il rifiuto del Barocco.
- Le teorie e lo stile. Jacques-Louis David, Antonio Canova, Winckelmann
- il grand tour
- Una nuova lettura dell'antico
- Classicismo e impegno sociale: Jacques-Louis David (*Il giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*, *Le Sabine*, *Bonaparte valica le Alpi*)
- La classicità come estetica: Antonio Canova (*Teseo sul Minotauro*, *Amore e Psiche*, *Paolina Borghese*, *Le tre Grazie*)

• Il Romanticismo

- Caratteri generali del movimento romantico e differenze con il neoclassicismo. La rivalutazione delle passioni e dei sentimenti
- La visionarietà di Francisco Goya (*Il sonno della ragione genera mostri*, *La fucilazione del 3 maggio 1808*)

- Il Romanticismo francese: Eugène Delacroix (*La Libertà che guida il popolo*) e Théodore Géricault (*La zattera della Medusa*)
- Il Romanticismo inglese: Turner modelli e influenze
- Il Romanticismo storico in Italia: Francesco Hayez (*Il bacio*)
- Il Romanticismo tedesco: la pittura degli stati d'animo di Caspar David Friedrich (*Viandante sul mare di nebbia*)
- ta) e Silvestro Lega (*Il canto dello stornello, Il pergolato, La visita*)
- da Volpedo (*Quarto Stato*), Angelo Morbelli (*In risaia*)
- spazio)

- **Il Realismo**

- Caratteri generali del Realismo
- Il Realismo in Francia: Gustave Courbet (*Gli spaccapietre*)
- I Macchiaioli italiani: Giovanni Fattori (*La rotonda dei bagni Palmieri*)

U.D.A. 4: Verso il '900: l'Impressionismo, il Postimpressionismo e l'Art Nouveau

- Il contesto storico

- **L'Impressionismo**

- Caratteri generali dell'Impressionismo
- Édouard Manet, precursore degli impressionisti (*Colazione sull'erba*)
- I principali protagonisti dell'Impressionismo: Claude Monet (*Impressione, sole nascente; il ciclo delle Ninfee*), Pierre-Auguste Renoir (*Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri*) e Edgar Degas (*La lezione di danza, L'assenzio*)

Il Postimpressionismo

- Gli studi scientifici sul colore
- Il Neoimpressionismo in Francia: Georges Seurat (*Un dimanche après-midi*) e Paul
- Il Divisionismo in Italia: Giovanni Segantini (*Mezzogiorno sulle Alpi*), Giuseppe Pellizza
- Le vicende artistiche di Paul Cézanne (*I bagnanti, Giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire*), Paul Gauguin (*Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*) e Vincent Van Gogh (*I mangiatori di patate, Veduta di Arles, I girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*)

- **L'Art Nouveau**

- I presupposti dell'Art Nouveau: William Morris
- Caratteri generali dell'Art Nouveau
- La Secessione Viennese: Gustav Klimt (*Giuditta I, Giuditta II, Il bacio*)
- Gustave Eiffel Belle époque

U.D.A. 5: L'età delle Avanguardie

- Il contesto storico
- Le Avanguardie

- **I Fauves**

- Henri Matisse (*Donna con cappello, La danza*)

- **L'Espressionismo**

- L'arte cupa di Edvard Munch, precursore dell'Espressionismo (*Il grido*)

- La Brücke: Ernst Ludwig Kirchner (*Due donne per strada*)
- L'Espressionismo austriaco: Egon Schiele (*Abbraccio*) e Oskar Kokoschka (*La sposa nel vento*)
 - **Il Cubismo**
- Pablo Picasso (*Poveri in riva al mare*, *Famiglia di saltimbanchi*, *Les demoiselles d'Avignon*, *Ritratto di Ambroise Vollard*, *Natura morta con sedia impagliata*, *Guernica*)
 - **Il Futurismo**

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

Cenni sui seguenti argomenti:

- **L'Astrattismo**

– Il Der Blaue Reiter e Vasilij Kandinskij (*Il cavaliere azzurro*, *Senza titolo: Primo acquerello astratto*, *Composizione VI*, *Alcuni cerchi*, *Blu cielo*)

- **Il Dadaismo**

– Marcel Duchamp (*Fontana*, *L.H.O.O.Q.*)

- **La Metafisica**

– Giorgio de Chirico (*Le Muse inquietanti*, *Piazza d'Italia con statua e roulotte*)

– Carlo Carrà (*La Musa metafisica*)

- **Il Surrealismo**

– Joan Miró (*Il carnevale di Arlecchino*, *Collage*, *La scala dell'evasione*, *Blu III*)

– René Magritte (*Il tradimento delle immagini*)

– Salvador Dalí (*La persistenza della memoria*)

- **Arte Informale ed Espressionismo Astratto**

- **Verso il concettuale: Yves Klein e Piero Manzoni, Arte Concettuale**

- **Pop Art, Minimal Art, Arte Povera, Land Art, Body Art e performance, Street Art, Iperrealismo**

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

Impressionismo, Neoimpressionismo, Simbolismo e Art Nouveau

Impressionismo,

Neoimpressionismo, Simbolismo e Art Nouveau

- Impressionismo: La pratica dell'en plain air.
- La poetica dell'attimo fuggente.
- I soggetti urbani.
- L'abbandono della prospettiva rinascimentale, la ricerca degli effetti luminosi con colori puri e pennellate libere. Coincidenza tra bozzetto e opera finita.
- La nascita della fotografia e i nuovi temi della pittura.
- La principale produzione artistica del movimento: Edouard Manet, Claude Monet. Auguste Renoir. Edgar Degas.
- Il Neoimpressionismo: le ricerche pittoriche dopo l'Impressionismo. Scelta di opere di: Vincent Van Gogh, Paul Gauguin, Paul Cezanne, Henri de Toulouse-Lautrec.
- Art Nouveau: il trionfo della borghesia; Gaudì, Klimt
- Simbolismo: l'artista veggente, le origini e lo sviluppo della sensibilità simbolista. la produzione seriale e i prodotti artigianali. Architettura, grafica e pittura.

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

Lezione frontale, lezione dialogata

Digital Board, libro di testo, schemi, mappe concettuali, appunti

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

UDA 1

- Conoscere il contesto storico-culturale in cui matura il Manierismo
- Conosce i caratteri storici-artistici dell'arte manierista
- Conosce i principi ispiratori del manierismo pagato al rinascimento
- Conosce le opere d'arte del periodo e gli artisti che le hanno realizzate

UDA 2

- Conoscere il contesto storico-culturale in cui maturano Barocco e Rococò
- Conoscere i caratteri storici religiosi e artistici dell'arte barocca e rococò
- Conoscere principi ispiratori dell'una e dell'altra
- Comprendere le ragioni della nascita del barocco e del rococò

UDA 3

- Conoscere il contesto storico-culturale in cui maturano il Neoclassicismo, il Romanticismo e il Realismo
- Conosce i caratteri storici e artistici dell'arte neoclassica legati alla riscoperta di principi di armonia, equilibrio e compostezza tipici dell'arte degli antichi greci e romani
- Conosce i principi ispiratori e la poetica romantica
- Conosce le principali opere d'arte del periodo e gli artisti che le hanno realizzate
- Comprende le ragioni del Realismo francese e dell'esperienza italiana dei Macchiaioli e conoscerne le diverse esperienze maturate al suo interno

UDA 4

- Conosce le novità introdotte dalla pittura impressionista
- Conosce il contesto storico, politico e sociale in cui si affermano le nuove tendenze artistiche dopo l'esaurirsi dell'esperienza impressionista
- Conosce i principali esempi di opere realizzate in questa fase e sa coglierne le finalità e gli elementi di novità e discontinuità con la tradizione artistica precedente
- Conosce i protagonisti, i caratteri fondamentali e le opere più rappresentative della produzione artistica realizzata tra la fine dell'800 e gli inizi del '900

UDA 5

- Conosce il contesto storico-culturale del primo Novecento che ha influito sulle scelte artistiche

- Conosce le tematiche espressive delle Avanguardie storiche e le principali innovazioni nel campo artistico da esse operate
- Conosce le opere d'arte più significative del periodo oggetto di studio e ne sa cogliere gli elementi di novità e di peculiarità stilistica
- Conosce le forme dell'Espressionismo; le origini e lo sviluppo del Cubismo; il Futurismo e le sue ragioni tecniche, le soluzioni stilistiche e le implicazioni politiche; la nascita del Dadaismo; lo sviluppo delle tematiche metafisiche e surrealiste

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

Competenze

- Ha la consapevolezza del valore del patrimonio artistico nazionale ed europeo e individuarne gli aspetti storici e culturali
- Contestualizza i prodotti artistici nel frangente storico, culturale e politico di appartenenza
- Legge l'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico della disciplina
- Confronta opere diverse e individuarne i caratteri contraddistintivi
- Fruisce consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione

Capacità

- Opera collegamenti tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa
- Sa utilizzare il linguaggio specifico della materia
- Sa riconoscere autore e caratteristiche stilistiche delle più rilevanti opere artistiche studiate e ne sa cogliere gli elementi di novità e di peculiarità stilistica
- Sa confrontare e commentare opere d'arte appartenenti ad artisti diversi
- È in grado di affrontare la lettura di un'opera d'arte dal punto di vista formale, stilistico, iconografico, iconologico, storico-sociologico
- Sa riconoscere le caratteristiche dell'evoluzione dell'arte dal Neoclassicismo ai movimenti del '900 studiati

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Prove orali e prove scritte strutturate

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Recupero in itinere

Emanuela Nunzia Garofalo

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II " – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2024 /2025

Relazione per la Classe 5 Sez. At

Materia: Scienze Motorie e Sportive	Docente: Parente Carmela	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 43 ore di lezione di cui 2 di Educazione Civica
--	---	---

Testi in adozione:

ENERGIA PURA - WELLNESS/FAIRPLAY / VOLUME UNICO RAMPA ALBERTO /
SALVETTI MARIA CRISTINA JUVENILIA

Obiettivi raggiunti:

- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.
- Conoscenza degli sport di squadra più diffusi.
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

- ✓ Pallavolo: teoria e tecnica dei fondamentali individuali, regole di gioco.
- ✓ Calcio: regole del gioco.
- ✓ Dama: regole e svolgimento del gioco
- ✓ Conoscenza e regole di sport individuali e di squadra
- ✓ Atletica leggera
- ✓ Olimpiadi
- ✓ Il Tabagismo
- ✓ Sicurezza e prevenzione: sicuri a piedi, in bicicletta e alla guida di un ciclomotore. Sicuri alla guida di un autoveicolo. Sicuri nell'ambiente di lavoro.
- ✓ Sport in ambiente naturale
- ✓ Cenni sull'apparato locomotore con eventuali modificazioni patologiche.
- ✓ Assumere posture corrette davanti al pc e mantenere una posizione ergonomica.
- ✓ Prevenzione degli infortuni – traumi sportivi e primo soccorso.
- ✓ Sport sostenibile e le attività green. [Educazione Civica]

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

- Alimentazione e benessere
- Sport Sostenibile
- Sport , salute ed ambiente
- Il turismo sportivo

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

Le lezioni sono state svolte in modo diverso a seconda degli argomenti trattati:

- Utilizzo delle nuove tecnologie (visione di video e consultazione di siti)

In alcune occasioni la lezione è stata frontale (argomenti di teoria);

Per alcune attività didattiche si è ritenuto opportuno dividere la classe in gruppi omogenei per capacità o interesse, in altri momenti si è favorito il lavoro a coppie

- In qualche altra occasione sono stati gli stessi alunni a gestire l'esercitazione a dimostrazione di una raggiunta capacità di rielaborazione delle conoscenze e competenze.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

- ◆ Comprendere e conoscere il linguaggio specifico della disciplina.
- ◆ Conoscenze teoriche di almeno due sport di squadra
- ◆ Conoscenze teoriche di almeno due discipline individuali di atletica leggera.
- ◆ Conoscere le finalità ed i criteri di esecuzione degli esercizi proposti.
- ◆ Conoscenza di nozioni di anatomia e primo soccorso.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

- Consapevolezza di sé.
- Potenziamiento fisiologico
- Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità.
- Critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.
- Affinamento delle qualità fisiche (velocità, resistenza, mobilità articolare) per il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

La valutazione è stata effettuata in base verifiche teoriche e a prove pratiche individuali; verifiche in itinere, mediante osservazione del gruppo classe, nel corso dell'esecuzione delle attività proposte tendenti ad accertare:

- Il miglioramento sul piano motorio rispetto al livello di partenza
- La creatività
- L'impegno e la partecipazione.

Capua 15 Maggio 2025

Il docente

Cesare Perenti

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II " – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

Relazione per la Classe 5^a Sez. AT

Materia: Geografia Turistica	Docente: prof.ssa Maria Piccirillo	N° ore di lezione 41
--	--	--------------------------------

Testi in adozione:

F. Iarrera, G. Pilotti – Paesaggi del turismo vol. 3 – Zanichelli

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi didattici propri della disciplina quali: lo sviluppo delle capacità di osservazione; la comprensione ed interpretazione di fenomeni spaziali e di organizzazione territoriale; l'acquisizione del linguaggio geografico; la capacità di collegamenti interdisciplinari.

Tali obiettivi sono stati raggiunti in modo diversificato.

Programma svolto:

Lo studio della disciplina si è concentrato essenzialmente sull'importanza della globalizzazione e della geopolitica, su alcune tematiche ambientali e sulla necessità di uno sviluppo sostenibile; sulle caratteristiche della popolazione mondiale e le divergenze tra sud-nord del mondo.

Il piano di lavoro programmato è stato quasi completato.

Argomenti che si intendono ancora trattare: L'Oceania

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

Globalizzazione. Turismo sostenibile e responsabile. Forme di turismo nelle specificità geografico-ambientali. Aree geografiche di interesse turistico su scala mondiale. Cambiamenti dei flussi turistici alla luce della instabilità geopolitica.

UDA di Ed. Civica: Il turismo sostenibile e responsabile, salute e biodiversità. (2 ore)

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

Lezioni frontali, lezioni dialogate, conversazioni guidate, didattica integrata digitale; verifica guidata dei saperi; laboratorio; libro di testo; letture di approfondimento e video.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

Gli alunni hanno raggiunto conoscenze disciplinari diverse; infatti alcuni alunni hanno conseguito una buona preparazione, altri una preparazione discreta, altri ancora hanno raggiunto una preparazione sufficiente.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

Sanno stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riescono ad analizzare l'importanza dei siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Le prove di verifica utilizzate sono state di tipo orale e test. Inoltre la valutazione ha tenuto conto dell'osservazione sistematiche degli allievi, della loro attenzione e partecipazione in classe.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Per gli allievi che hanno mostrato di avere maggiori difficoltà di apprendimento sono state fatte programmazioni mirate al raggiungimento di obiettivi cognitivi minimi rappresentati da un'accettabile conoscenza degli argomenti trattati.

Capua 09/05/2025

La docente
(prof.ssa Maria Piccirillo)

ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
“ FEDERICO II ” – CAPUA (CE)

ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

Relazione per la Classe 5^a Sez. AT

Materia: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Docente: TROTTA MARIAPIA	N° 77 ore di lezione (effettivamente svolte (di cui 3 ore di educazione civica)
---	-----------------------------	---

Testi in adozione: M. Capiluppi, M. G. D'Amelio – Viaggiare senza confini (B) – Corso di diritto e legislazione turistica per il quinto anno – Tramontana

obiettivi raggiunti.

La classe è composta da diciassette alunni, uno dei quali è seguito dal docente di sostegno. La partecipazione è stata eterogenea in base al diverso impegno profuso e ai differenti interessi, in qualche caso la partecipazione è stata sollecitata.

Gli alunni hanno acquisito almeno una conoscenza di base degli argomenti studiati che complessivamente sanno spiegare e, almeno in generale, sanno:

individuare il ruolo degli organi costituzionali studiati e i rapporti tra gli stessi, sintetizzare il quadro istituzionale dell'Unione europea cogliendo l'importanza del processo di integrazione, comprendere le finalità dell'ONU, orientarsi tra i compiti svolti dai vari soggetti che operano nel turismo, comprendere la dimensione europea e internazionale del turismo, riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, orientarsi nella normativa relativa ai beni culturali e ambientali e nella legislazione a tutela dei consumatori studiata.

In generale, l'impegno è risultato da sollecitare, discreto o buono, in qualche caso il livello dell'impegno è stato più elevato.

Nel corso del pentamestre è stato dato spazio all'attività di recupero in itinere. Alcune ore di lezione sono state utilizzate per effettuare le attività programmate nell'ambito dell'Istituto, ad esempio: assemblea di classe, visione di film/docufilm, incontro con il magistrato C. Maresca. Pertanto, non è stato possibile svolgere tutta l'attività programmata all'inizio dell'anno scolastico. Per una indicazione completa degli argomenti trattati, si rinvia al programma.

Inoltre, è stato realizzato il programmato percorso CLIL dal titolo "Legal instruments of UNESCO and the World Heritage".

Nell'ambito dell'attività di *educazione civica* gli alunni hanno trattato la tematica "Salute e biodiversità": primo quadrimestre (1 ora), secondo quadrimestre (2 ore).

programma svolto

La Costituzione (origine, caratteri, struttura).

I principi fondamentali della Costituzione (il principio democratico, il riconoscimento dei diritti inviolabili, il principio di uguaglianza).

Diritti e doveri dei cittadini (la libertà personale, la libertà di manifestazione del pensiero, il diritto di voto, i doveri del cittadino).

Le Istituzioni nazionali: gli organi politici

Il Parlamento (la composizione del Parlamento, l'elezione del Parlamento, la condizione giuridica dei membri del Parlamento, l'organizzazione del Parlamento, il funzionamento del Parlamento, la funzione legislativa, le altre funzioni del Parlamento).

Il Presidente della Repubblica (il ruolo del Capo dello Stato, l'elezione e la supplenza del Capo dello Stato, le prerogative del Capo dello Stato, le funzioni svolte dal Presidente della Repubblica).

Il Governo (la composizione del Governo, la formazione e la crisi di Governo, le funzioni svolte dal Governo, la responsabilità dei ministri).

Le Istituzioni nazionali: gli organi giudiziari

La magistratura e la funzione giurisdizionale (cenni). Il Consiglio superiore della magistratura.

La Corte costituzionale (la composizione e il ruolo della Corte costituzionale, il giudizio di legittimità costituzionale, le altre funzioni della Corte costituzionale).

Le Istituzioni locali

I modelli organizzativi dello Stato.

Le Regioni (Regioni a statuto speciale e a statuto ordinario, gli organi regionali, le autonomie regionali). I Comuni, le Province e le Città metropolitane (cenni).

Le Istituzioni internazionali. *L'Unione europea* (origini e sviluppi dell'integrazione europea, le Istituzioni comunitarie, il Parlamento europeo, il Consiglio dei ministri dell'Unione europea, la Commissione europea, il Consiglio europeo, la Corte di giustizia europea (cenni), il diritto comunitario. *L'ONU*.

I soggetti pubblici del turismo

L'organizzazione nazionale del turismo (l'importanza economica del settore turistico, le competenze in materia di turismo, dal Ministero del turismo alla Direzione generale del turismo, gli organi dell'amministrazione centrale in materia di turismo, gli enti dell'amministrazione periferica in materia di turismo, il ruolo degli enti pubblici non territoriali, gli enti privati di rilevanza pubblica).

L'organizzazione europea del turismo (il ruolo delle istituzioni europee, la politica europea in materia di turismo). *L'organizzazione internazionale del turismo*.

I beni culturali e la loro disciplina. *Il valore della cultura in Italia* (il patrimonio culturale, le fonti normative in materia culturale). *Tutela e valorizzazione dei beni culturali* (le tipologie di beni culturali, gli interventi a favore dei beni culturali, la tutela dei beni culturali, la fruizione dei beni culturali, la valorizzazione dei beni culturali). *La legislazione internazionale relativa ai beni culturali* (le Convenzioni internazionali in tema di cultura).

La tutela dei beni paesaggistici. *Il paesaggio come patrimonio da preservare* (la legislazione italiana in materia di paesaggio). *La tutela e valorizzazione del paesaggio* (il patrimonio paesaggistico, gli interventi a favore del paesaggio, la tutela del paesaggio). *La legislazione internazionale in materia di paesaggio* (la Convenzione UNESCO del 1972, la Convenzione europea del paesaggio).

La tutela del consumatore. *La legislazione a tutela dei consumatori* (le origini delle norme a favore del consumatore, la legislazione europea a tutela dei consumatori, la legislazione italiana a tutela dei consumatori, il Codice del consumo: parte I – disposizioni generali, parte II – educazione e informazione, parte III - il rapporto di consumo, parte IV – sicurezza e qualità, parte V – accesso alla giustizia).

CLIL – Titolo: "Legal instruments of UNESCO and the World Heritage". Si rinvia al relativo "Lesson Plan".

Educazione civica

Titolo UDA: “Salute e biodiversità” - primo quadrimestre (1 ora), secondo quadrimestre (2 ore)

argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

Il Parlamento, il Presidente della Repubblica, il Governo, l'Unione Europea. L'organizzazione nazionale e internazionale del turismo. I beni culturali e paesaggistici.

Inoltre, nel corso del secondo quadrimestre, è stato realizzato il previsto percorso CLIL dal titolo “*Legal instruments of UNESCO and the World Heritage*”. I materiali sono stati condivisi con gli alunni attraverso Google Classroom. Gli studenti hanno realizzato una breve presentazione Power Point sull'argomento.

metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

Sono state adottate strategie operative flessibili richieste dalle diverse realtà della classe: lezione frontale e dialogata, libro di testo, fonti normative (Costituzione e testi normativi), internet, discussione di casi.

conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

La Costituzione (origine, caratteri, struttura).

I principi fondamentali della Costituzione e i diritti e doveri dei cittadini studiati.

Il Parlamento. Il Presidente della Repubblica. Il Governo. La magistratura e la funzione giurisdizionale (cenni). Il Consiglio superiore della magistratura. *La Corte costituzionale.*

I modelli organizzativi dello Stato. <i>Le Regioni</i>. Comuni, le Province e le Città metropolitane (cenni). <i>L'Unione europea</i>. <i>L'ONU</i>. <i>L'organizzazione nazionale del turismo</i>. <i>L'organizzazione europea del turismo</i>. <i>L'organizzazione internazionale del turismo</i>. <i>Il valore della cultura in Italia</i>. <i>Tutela e valorizzazione dei beni culturali</i>. <i>La legislazione internazionale relativa ai beni culturali</i>. <i>Il paesaggio come patrimonio da preservare</i>. <i>La tutela e valorizzazione del paesaggio</i>. <i>La legislazione internazionale in materia di paesaggio</i>. <i>La legislazione a tutela dei consumatori</i>. CLIL – Titolo: "Legal instruments of UNESCO and the World Heritage". Si rinvia al relativo "Lesson Plan".
Competenze e capacità acquisite dagli allievi: I livelli di competenze disciplinari acquisiti dagli alunni variano in base alla diversa personale applicazione e partecipazione alle attività proposte. Nel complesso gli alunni hanno acquisito una sufficiente competenza comunicativa e, almeno in generale, sanno: individuare il ruolo degli organi costituzionali studiati e i rapporti tra gli stessi, sintetizzare il quadro istituzionale dell'Unione europea cogliendo l'importanza del processo di integrazione, comprendere le finalità dell'ONU, orientarsi tra i compiti svolti dai vari soggetti che operano nel turismo, comprendere la dimensione europea e internazionale del turismo, riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, orientarsi nella normativa relativa ai beni culturali e ambientali e nella legislazione a tutela dei consumatori studiata. Nel complesso gli alunni hanno acquisito, almeno in generale, una sufficiente competenza comunicativa e sanno usare un linguaggio il più possibile vicino a quello specifico della disciplina.
tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati: Prove di verifica sommativa e formativa: interrogazioni lunghe, esercitazioni proposte dal libro, interrogazioni brevi. Per la valutazione si è fatto riferimento alla griglia di valutazione adottata dal dipartimento disciplinare e al P.T.O.F. dell'Istituto. In generale i tempi delle verifiche sono stati distesi e poco perentori.
eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate: Nel corso del secondo quadrimestre , laddove necessario, è stata attuata l'attività di recupero in itinere.

Capua, 9 maggio 2025

Il docente
Mariapia Trotta

Relazione per la Classe V Sez. AT

Materia: Francese	Docente: Angela Nicoletti	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 74 ore
----------------------	------------------------------	---

Testi in adozione:

ChaTourime (Baselice e D'Avenia) e Objectif Tourisme (Parodi e Vallacco)

Obiettivi raggiunti : Durante quest'anno scolastico, lo studio della lingua francese ha portato al consolidamento delle competenze linguistiche, con significativi miglioramenti nella comprensione scritta e orale. La produzione scritta è diventata più chiara e strutturata, mentre l'espressione orale si è rafforzata grazie a esercitazioni pratiche e attività comunicative, in particolar modo sono state approfondite le modalità espressive inerenti all'indirizzo turistico di questa quinta. Inoltre, sono stati ripresi alcuni argomenti trattati in letteratura italiana con raffronti con la letteratura francese nel medesimo periodo, in modo da avere un discorso logico in entrambe le discipline.

È stato ampliato il lessico e sono state approfondite le principali strutture grammaticali, favorendo una comunicazione più corretta ed efficace. Lo studio della cultura francofona ha contribuito a sviluppare una maggiore consapevolezza storica e culturale, arricchendo il percorso formativo anche sotto il profilo critico e interculturale.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

- L'industrie du tourisme
- Les entreprises touristiques
- Le tourisme durable
- Les métiers du tourisme
- Les produits touristiques classiques
- Les croisières
- Le tourisme gourmand
- Le tourisme de santé
- Le tourisme d'affaire
- La Belle époque

- Le naturalisme
- Émile Zola
- Le réalisme
- Gustave Flaubert
- Madame Bovary
- Le vérisme
- La société française dans le XIXème siècle
- L'art du XIXème siècle
- Les transports aériens
- Les transports ferroviaires
- Demander et donner des renseignements
- Réserver et confirmer
- Modifier une réservation
- Réclamer et répondre
- La France politique et administrative
- Pac
- L'Alsace
- L'Italie et ses atouts
- La Campanie
- La Toscane
- La Sicile
- Présenter un hôtel
- Travailler à la réception
- Travailler en agence
- Rédiger un itinéraire
- La tutela della salute e la biodiversità: comment préserver la santé à table

PERCORSI

- Rapporto uomo ambiente
- Viaggio
- Patrimonio dell'umanità

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

Approfondimenti relativi ai percorsi, scelti in sede CDC, con simulazioni individuali.

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

Argomenti di letteratura (in concomitanza dell'analogo svolgimento del programma di italiano) e argomenti relativi ai percorsi.

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

Testi didattici, strumenti digitali con utilizzo della rete, lavagna multimediale.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

1. Comprensione orale e scritta: riescono a comprendere conversazioni e testi legati al turismo, come brochure e guide.
2. Produzione orale e scritta: possono parlare e scrivere in modo chiaro in contesti turistici, come accogliere turisti o scrivere email professionali.
3. Lessico specifico: conoscono il vocabolario tecnico del turismo (alloggi, trasporti, attività).
4. Grammatica: padroneggiano le strutture verbali principali e le espressioni formali.
5. Interazione interculturale: sanno adattarsi alle diverse culture e comportamenti nel contesto turistico.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

1. **Cognitive**: conoscenze teoriche, pensiero critico, capacità di analisi e uso delle lingue.
2. **Pratiche/professionali**: uso di strumenti, applicazione delle conoscenze, problem solving e abilità tecniche specifiche.
3. **Trasversali** (soft skills): lavoro in gruppo, comunicazione, autonomia, gestione del tempo e adattabilità.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:**Verifiche scritte:**

- Temi e saggi brevi;
- Test a risposta multipla e aperta;
- Traduzioni e esercizi grammaticali;

Verifiche orali:

- Interrogazioni tradizionali
- Esposizioni di progetti individuali o di gruppo
- Simulazioni di colloqui o presentazioni turistiche in lingua.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:**Attività di recupero**

- Verifiche di recupero dopo le attività svolte per valutare il superamento delle difficoltà.

Attività di sostegno

- Tutoraggio tra pari: studenti più preparati aiutano compagni in difficoltà (peer tutoring).
- Utilizzo di strumenti multimediali per favorire l'apprendimento inclusivo (video-lezioni, podcast, sintesi vocali).

Capua,

Angela Nicoletti

Il docente

ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
"FEDERICO II" – CAPUA (CE)

ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

Relazione per la Classe 5^a Sez. AT

Materia: Religione Cattolica	Docente: Papale Maria	Numero ore di lezioni svolte fino al 15 Maggio: 24 ore di lezione
Testi in adozione: R. Manganotti N. Incampo, "Il nuovo Tiberiade", Editrice la Scuola volume unico.		
obiettivi raggiunti : Conoscenza dell'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone; approfondimento della concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio; studio del rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo; conoscenza delle linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa; interpretazione della presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.		
programma svolto (entro il 15 Maggio): - La pace, valore da costruire. - Chiesa e famiglia: il valore della famiglia. - La concezione biblico – cristiana in merito alla famiglia. - Il discorso etico cattolico relativo alla libertà umana. - Cenni di bioetica. - Dati comuni e le differenze nelle tre grandi religioni monoteistiche. - La coscienza e l'importanza della libertà nella vita umana. - Motivare le proprie scelte e posizioni personali. - Il concetto e l'esperienza della vita. - La specificità della religione e dell'esperienza religiosa. - I fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica. - Il magistero di Papa Francesco. - Il Giubileo della speranza: "Spes non confundit" - Il confronto col diverso. - Il dialogo interreligioso ed ecumenico.		
Educazione Civica: - Il decalogo della pace di Assisi. - La Laudato si' di Papa Francesco (lettura e analisi di alcuni paragrafi, selezionati dagli alunni).		
Orientamento: - Discussioni guidate atte a motivare gli alunni nelle loro scelte.		

argomenti che si intendono ancora trattare: // // // //
argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento: Lettura e commento di brani scelti dell'enciclica "Laudato Si' di Papa Francesco", sull'ecologia integrale, per una conversione ecologica dell'ambiente. Il pontificato di Papa Francesco. Il giubileo della speranza.
metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici: Lezione frontale, Problem Solving, Cooperative Learning, Ricerca Guidata, Lezione Dialogata.
conoscenze disciplinari in possesso degli allievi: Conoscere ciò che insegna la Chiesa sul matrimonio sulla famiglia. Prendere coscienza del valore della famiglia. Conoscere la concezione biblico – cristiana in merito alla famiglia. Conoscere le linee fondamentali del discorso etico cattolico relativo alla libertà umana.
competenze e capacità acquisite dagli allievi: Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato; confrontarsi con la visione cristiana del mondo, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.
tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati: Le verifiche e le valutazioni sono state attente a tutte le dinamiche che le studentesse hanno attivato per collaborare, cooperare, partecipare, progettare, realizzare, proporre, definire un proprio percorso di crescita umano, culturale, religioso.
eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate: il recupero è stato svolto in itinere, si sono proposti obiettivi e differenziati per gli alunni Bes, nel corso dell'anno scolastico non è stato necessario rimodulare l'attività programmata, in quanto le alunne hanno lavorato sempre con interesse, attenzione e partecipazione.

Il docente
Papale Maria

ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

Relazione per la Classe V Sez. A

Materia: Lingua e cultura inglese	Docente: Zito Immacolata	N° ore di lezione (svolte al 15 maggio): 58 ore.
--------------------------------------	-----------------------------	---

Testi in adozione:

“Travel and tourism expert, towards 2030” D. Montanari - R. A. Rizzo. Pearson Longman, 2020.

Obiettivi raggiunti :

Sviluppare le competenze linguistiche nelle quattro abilità: ascolto, lettura, scrittura e produzione orale. Consolidare le strutture grammaticali e il lessico generale e settoriale legato al turismo. Promuovere la comunicazione efficace in contesti professionali, simulando situazioni reali di ambito turistico. Approfondire la conoscenza del patrimonio culturale e geografico dei paesi anglofoni, favorendo l'acquisizione di competenze interculturali. Abilità di public speaking e interazione fra pari e non, abilità di team-work e problem solving.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

THE WORLD OF TOURISM:

- from past to present, the development of tourism.
- tourism today.
- national and international organisations: the tourism industry.
- professional competences: at a travel agency, writing a formal letter, phoning and taking messages.
- culture files: The Grand tour and the European Union.
- overtourism pros and cons.

RESOURCES FOR TOURISM

- natural resources: travel destinations and climates, coastal and mountain resources
- protecting natural resources; nation parks.
- past and present resources: urban resources “Milan”, a cultural and historic resource “Museums”.
- guiding a tour and describing cities, organising a theme tour.

DESTINATION ITALY:

- planning and writing an itinerary, step-by-step guide.
- a hiking and gastronomic experience tour.
- circular letter promoting an event, a tour, study holidays, themed tours or a product.
- exploring Italian cities: Rome, Turin, Florence, Venice and Naples.

PROFESSIONAL SKILLS

- developing public speaking and talking about social issues. Natural and cultural heritage conservation agencies: unesco, FAI, the National trust for England, Wales and Northern Ireland + the world heritage convention.
- working in tourism, job hunting and application documents.
- Application documents, the covering letter.
- Dealing with a job interview.

GRAMMAR:

- non-defining relative clauses.
- used to, to be used to, to get used to.
- speculating about the past.
- Making suggestions: should, ought to and be better to.
- 2nd conditional to make hypothesis.
- reported speech: say and tell.

Writing skills: letters of complaint, articles, reports, opinion essay, for and against essay, circular letters, leaflets, brochure and itinerary.

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

Destination: The British Isles and the three great capital cities, a fly and drive itinerary, a themed tour, an information brochure.

Destination: The USA, big American cities, promoting tours, a driving itinerary into the heart of America, a motor coach tour.

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

approfondimento delle tematiche relative allo sviluppo della competenza scritta con particolare riferimento a writing task specifici del settore: email formale, circular letter, essay, report, review, article, leaflet and itinerary.

Invalsi training.

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

Metodo comunicativo funzionale-nozionale, task-based approach, inductive approach, metodo situazionale-funzionale, cooperative learning.

- Lezione interattiva basata su tecniche induttive e problem solving.
- Esercizi applicativi sull'uso del lessico fondamentale di ogni percorso tematico e sul reimpiego dei contenuti appresi.
- Uso del libro di testo, fotocopie con esercizi, schemi e sintesi del lavoro svolto.
- Dispense in formato cartaceo e/o digitale
- utilizzo degli strumenti digitali per l'apprendimento delle lingue
- attività interattive per creare brochures con itinerari o descrizioni di città, monumenti e luoghi di interesse.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

Al termine del percorso quinquennale, gli studenti hanno acquisito un buon livello di conoscenze linguistiche e settoriali, in particolare:

- Grammatica e sintassi: padronanza delle principali strutture grammaticali della lingua inglese (tempi verbali, forme passive, periodo ipotetico, discorso indiretto, modali, ecc.), con capacità di applicazione in contesti comunicativi sia scritti che orali.
- Lessico generale e tecnico: acquisizione di un ampio vocabolario relativo a situazioni quotidiane, professionali e al settore turistico (accoglienza, viaggi, ospitalità, servizi, trasporti, patrimonio culturale, ecc.).
- Cultura e civiltà: conoscenza di aspetti storici, geografici e culturali dei principali paesi anglofoni, con particolare attenzione alle differenze interculturali utili al contesto lavorativo turistico.
- Tipologie testuali: conoscenza e capacità di produzione di testi funzionali (e-mail formali, brochure, itinerari, relazioni, recensioni), nonché testi argomentativi e descrittivi.
- Settore professionale: comprensione e utilizzo del linguaggio tecnico proprio del turismo, con competenza nell'interazione con clienti e colleghi in lingua inglese, anche in situazioni simulate o pratiche.

Nel complesso, il livello di conoscenze disciplinari raggiunto risulta adeguato agli obiettivi previsti per il quinto anno e coerente con il profilo professionale dell'indirizzo.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

Gli alunni hanno migliorato le loro competenze comunicative e di padronanza del lessico specifico per il settore turistico: accoglienza clienti, prenotazioni, descrizione di servizi, località e itinerari. Capacità di produzione scritta relativa al settore specifico con redazione di testi funzionali: email formali, report, review, circular letters, essay, article, brochure turistiche, leaflet, itinerari e programmi di viaggio.

Approfondimenti su temi legati a cultura, civiltà e geografia dei paesi di lingua inglese.

Preparazione all'Esame di Stato: simulazioni di colloqui orali, presentazioni su tematiche multidisciplinari, simulazione seconda prova scritta (si veda allegato).

Nel complesso, la classe ha raggiunto in modo pressoché soddisfacente gli obiettivi prefissati.

La maggior parte degli studenti ha mostrato un buon livello di competenza linguistica e un'apprezzabile capacità di utilizzare la lingua inglese in contesti professionali legati al settore turistico.

Alcuni alunni si sono distinti per un'elevata padronanza della lingua e per la capacità di sostenere conversazioni articolate su tematiche di attualità e cultura.

Il percorso svolto ha contribuito non solo allo sviluppo linguistico, ma anche alla maturazione personale e professionale degli studenti, in vista del loro ingresso nel mondo del lavoro o della prosecuzione degli studi.

L'attenzione alla comunicazione interculturale e all'utilizzo pratico della lingua rappresenta un punto di forza del corso, coerente con il profilo in uscita dell'indirizzo Turismo.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

prove di verifica scritte ed orali sia formative sia sommative, atte a valutare le competenze linguistiche, l'uso del lessico specifico e la capacità comunicativa.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di:

Correttezza grammaticale

Adeguatezza lessicale

Coerenza e coesione testuale

Capacità espressiva e interazione comunicativa.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Il recupero è stato effettuato in itinere attraverso la riproposizione dei contenuti in unità di revisione, somministrazione di esercizi, attività di coppia per lo sviluppo delle abilità di team-work ed altre attività di rinforzo.

Capua,

Il docente

ALLEGATO 3

- **EDUCAZIONE CIVICA**
- **PIANO DELLE ATTIVITA' DELL'ORIENTAMENTO FORMATIVO**

***Salute e biodiversità***

Verso un nuovo sviluppo sostenibile

DESTINATARI	Classe quinta AT
--------------------	------------------

TEMATICA DI RIFERIMENTO	Educazione alla salute e al benessere Biodiversità e salute sono strettamente legate. Il cambiamento degli habitat, l'eccessivo sfruttamento delle risorse naturali, l'introduzione e la diffusione di specie invasive e i cambiamenti climatici, l'alterazione irreversibile degli equilibri che governano l'ecosistema portano a conseguenze drammatiche sugli equilibri del nostro ecosistema incidendo anche sulla salute.
TRAGUARDI DI COMPETENZA E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Prendere coscienza dell'importanza delle tematiche trattate per divenire cittadini attivi. Imparare ad amare la propria persona, gli altri, e l'ambiente in cui viviamo. Essere cittadini consapevoli dell'esistenza di leggi a tutela della salute e che il cittadino deve operare per rispettarle nell'interesse di tutti
ABILITA'	Saper leggere ed interpretare le leggi. Lavorare in gruppo per ottenere un risultato migliore. Conoscere le realtà produttive del proprio territorio.
METODOLOGIE	Lezione partecipata con momenti di discussione e con spunti di riflessione
STRUMENTI	Libro di testo, materiale fornito dai docenti, visione di filmati
VERIFICA VALUTAZIONE	Orale e/o scritta Quadrimestrale
COSTITUZIONE	ART. 9, 41, 32
AGENDA 2030	GOAL : 3,13,6,7
PERIODO DI REALIZZAZIONE	Primo quadrimestre: 15 novembre – 30 novembre Secondo quadrimestre: 1 aprile – 15 aprile
PRODOTTO FINALE	Prodotto multimediale

MATERIA	ORE I QUADR.	ORE II QUADR.	CONOSCENZE
ITALIANO	2	2	Agenda 2030: obiettivo 3 (salute e benessere)
STORIA	1	1	Fascismo e salute
INGLESE	2	1	biodiversity in the tourism sector
FRANCESE	2	1	Comment préserver la santé à table

TEDESCO	2	1	Il turismo ecosostenibile
MATEMATICA	2	1	Le analisi statistiche dei dati relativi a fenomeni sociali inerenti alla salute
D.T.A.	2	2	Il recupero della biodiversità nelle aziende
DIR. LEG. TURISTICA	1	2	La salute e la Costituzione
ARTE E TERRITORIO	1	1	Beni paesaggistici e ambientali
GEOGRAFIA TURISTICA	1	1	Un turismo sostenibile e responsabile.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	2	Sport sostenibile e le attività green
RELIGIONE	1	1	Per una ecologia integrale della persona (nell'enciclica Laudato si' di Papa Francesco)
	17	16	

INDICATORE	DESCRIZIONE LIVELLI	VALUTAZIONE
CONOSCENZA	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	AVANZATO 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	INTERMEDIO 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	BASE 6
	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	LIVELLO NON RAGGIUNTO
IMPEGNO E RESPONSABILITA'	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	AVANZATO 9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	INTERMEDIO 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri.	BASE 6
	Non persegue sufficientemente le proprie aspirazioni nel rispetto degli altri, non sempre riesce a cogliere le opportunità individuali e collettive. Non sempre rispetta i limiti, le regole né riconosce le responsabilità personali e altrui.	LIVELLO NON RAGGIUNTO
	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diversa dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	AVANZATO 9-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diverse dai propri.	INTERMEDIO 7-8

PENSIERO CRITICO	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	BASE 6
	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	LIVELLO NON RAGGIUNTO
PARTECIPAZIONE COMPORTAMENTO	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti	AVANZATO 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune. Si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	INTERMEDIO 7-8
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	BASE 6
	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	LIVELLO NON RAGGIUNTO



I.S.I.S. "FEDERICO II"

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO

Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Management dello sport – Turismo – Grafica e Comunicazione – Logistica e Trasporti – Costruzione Ambiente e Territorio

ISTITUTO PROFESSIONALE

Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

LICEO ARTISTICO

Architettura e ambiente

CORSO SERALE PER ADULTI

AFM – SIA – Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

A.S. 2024-2025

PIANO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

Nell'attuale società del cambiamento sapersi orientare coincide con il possesso e la padronanza di una strumentazione cognitiva ed emotivo-relazionale che consenta di affrontare, in forma esperta, tutti quei contesti la cui trasformazione dipende, non solo dai soggetti interessati al processo orientativo, ma da fattori socioculturali afferenti a tradizioni, culture e immaginari di gruppi e/o comunità che agiscono sul piano della lunga distanza temporale. In termini operativi l'orientamento implica una presa di consapevolezza delle varie dimensioni del sé e, contemporaneamente, una percezione quanto più possibile adeguata delle opportunità formative e lavorative disponibili. Per giungere a questa consapevolezza occorre una crescita e un consolidamento in molte direzioni specifiche: in primo luogo in quella del proprio mondo interiore, del sistema del sé, visti nella loro complessità e ricchezza, quindi nella capacità di lettura e interpretazione adeguata della realtà in cui si vive, poi nella competenza del decidere e dell'elaborare strategie di realizzazione delle proprie decisioni, infine nella capacità di guidare se stessi nella realizzazione dei propri progetti.

2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una **Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97)** che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il **d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il **d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22** prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le **Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita**.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le **Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

Nel 2021 è stato approvato **Italia domani**, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una **riforma in materia di orientamento** nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico** sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento**.

3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

La **didattica orientativa disciplinare** e gli interventi specifici di orientamento devono essere coerenti ed uniti da un filo logico che parte dall' **"accoglienza"** del soggetto in formazione; **attraverso la conoscenza di sé e l'autoriflessione sulle proprie emozioni**, motivazioni, aspettative ed interessi, l'alunno deve essere in grado di ricercare le informazioni nel contesto (sociale-economico-culturale) di riferimento, di organizzarle per formulare una scelta consapevole per il proprio futuro, assumendo il "rischio" della scelta. Il fine è quello di creare quanto più possibile le condizioni di "benessere" per tutti, e quindi uno stile di vita appagante a cui solo una scelta lavorativa adeguata alle proprie aspettative e attese può portare.

4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

CONOSCERE SE STESSI (autostima)	Da un punto di vista didattico questa tematica deve accompagnare lo studente in tutto il percorso dal momento dell' accoglienza , all'inserimento nel contesto organizzativo (la classe, il gruppo, conoscenza dell'ambiente scolastico, ecc.) fino a condurlo attraverso vari momenti formativi, a riflettere sui propri interessi, motivazioni e attitudini. Lo scopo è di "agganciare" l'allievo con un approccio empatico che lo coinvolga sul piano emotivo ed esperienziale per poi portarlo gradualmente sul piano razionale e operativo facendo sorgere domande alle quali dare risposte mediante la ricerca di informazioni da ricavare a seguito di stimoli problematici e compiti di realtà.
ANALIZZARE LE PROPRIE RISORSE E MOTIVAZIONI (Fiducia in sé stesso)	Questa tematica si basa sull'autovalutazione dello studente (che deve essere ripetuta in vari momenti del percorso e ripresa in esito) in relazione alle proprie capacità, motivazioni, attitudini e interessi. Mediante situazioni-stimolo e questionari mirati si permette allo studente di fare un'analisi delle proprie risorse ed aspirazioni nella prospettiva di aiutarlo a costruire un progetto per il proprio futuro.
GESTIRE L'INCERTEZZA E PRENDERE DECISIONI (PROBLEM SOLVING)	La tematica dell'incertezza (o meglio dell'affrontare l'incertezza) è fondamentale per l'adozione di una didattica orientativa che fornisca competenze per affrontare la realtà. Questo spiega la tesi che vede nel metodo di insegnamento delle discipline il primo pilastro dell'orientamento. La didattica orientativa si basa su compiti di realtà sul saper affrontare problemi e sull'attivarsi per cercare una soluzione. Accanto al metodo di ciascuna disciplina si possono prevedere momenti formativi espressamente progettati per sviluppare questo "atteggiamento" culturale che, a partire dalle "domande" emerse nel cercare di risolvere un problema, induce a cercare risposte (soluzioni) da verificare nel proprio contesto di vita. Da un punto di vista formativo il tema è "l'incertezza" e il modo di affrontarla per ridurla.
CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO (Spirito d'iniziativa)	Consiste nella conoscenza del territorio (si potrebbe dire del proprio contesto di vita) in relazione all'offerta formativa e all'analisi del bisogno di professioni attraverso la ricerca di informazioni sia nel contesto reale sia in quello virtuale (sul web). L'esito della ricerca deve produrre una "carta di identità" delle università e ITS del territorio di riferimento e una

	“mappa delle professioni” di maggior interesse per lo studente. La ricerca dei dati sulle professioni è finalizzata a redigere un progetto di sviluppo degli studi finalizzato a individuare il percorso più adatto per svolgere la professione desiderata (o le professioni di maggior interesse)
INCONTRARE LE OPPORTUNITÀ FORMATIVE DEL TERRITORIO (gestire le informazioni)	Attivarsi per conoscere le offerte formative del territorio, le Università, ITS Academy.
INCONTRARE IL MONDO DEL LAVORO (team work)	La tematica è centrata sull’incontro con aziende sul territorio per raccogliere informazioni sulle aziende significative.
ELABORARE UN PROGETTO PER IL FUTURO (conseguire obiettivi)	Lo studente è chiamato ad operare un’attenta valutazione critica, grazie alla quale egli individua una sua creazione come la migliore opera da lui prodotta (CAPOLAVORO).
AUTOVALUTAZIONE (autoanalisi)	Tutto il percorso di orientamento prevede momenti di valutazione formativa e su momenti di autovalutazione. Si ritiene opportuno proporre nella parte finale del percorso di orientamento un momento finale di autovalutazione con un test che consente di ripercorrere il percorso fatto e di prendere consapevolezza degli apprendimenti acquisiti.
LA RELAZIONE CON LE FIGURE DI RIFERIMENTO PER GLI STUDENTI (capacità comunicativa)	È un punto centrale dell’orientamento il rapporto fra lo studente e gli adulti di riferimento (genitori, tutor, docenti, testimoni, professionisti esperti, ecc.) sia per raccogliere informazioni utili necessarie per scegliere, sia per elaborare il proprio “Progetto per il futuro”. Per questo l’intero percorso deve essere accompagnato da momenti di coinvolgimento degli adulti di riferimento.

5. GLI OBIETTIVI

- Rinforzare il metodo di studio
- Lavorare sul senso di responsabilità
- Conoscere sé stessi e le proprie attitudini
- Conoscere il territorio
- Conoscere il mondo del lavoro
- Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.
- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
- Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.

6. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

- Didattica orientativa
- Uscite didattiche
- Peer tutoring
- Incontri con aziende del territorio PCTO
- Attività di orientamento: I.T.S. Academy, Università, incontro con professionisti del mondo del lavoro- aziende

7. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

Il progetto elaborato si basa su una pianificazione delle attività nel presente e negli anni avvenire che portano a una conoscenza di sé non superficiale e soprattutto a una scelta di vita consapevole e autonoma.

STUDENTI:

- Controllo della dispersione scolastica
- Contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio degli studenti, per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento.
- Dare la possibilità a ciascun alunno di scegliere il proprio percorso formativo a seconda delle proprie inclinazioni e bisogni per apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità.
- Combattere l'individualismo, l'isolamento.
- Imparare a scegliere

FAMIGLIE

- acquisizione di conoscenza ed esperienze utili per una lettura analitica e di interpretazione del contesto socio economico e culturale locale e globale;
- acquisizione di una maggiore conoscenza dei propri figli al fine di fornire un maggior sostegno nella scelta consapevole delle facoltà universitarie o I.T.S. Accademy.

DOCENTI

- Miglioramento della qualità della didattica con effetti di riduzione del disagio e della dispersione scolastica;
- Integrazione dei curricula disciplinari attraverso la produzione di moduli progettati nell'ottica di un maggiore raccordo didattico tra docenti e mondo universitario, dell'orientamento consapevole, di una maggiore attenzione alle competenze strategiche in materia di lavoro, impresa e professioni e anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

La realizzazione del progetto prevede una sistematica attività di monitoraggio formale e informale, di tutte le fasi in cui esso è articolato e di tutti gli attori che lo realizzano.

Classe 5^a A indirizzo TURISMO

Classi QUINTE	IL VALORE DELLA SCELTA VERSO L'UNIVERSITÀ E IL MONDO DEL LAVORO			
Competenze Orientative				
• Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi • Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri • Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse • Saper interpretare le regole del contesto organizzativo				
Articolazione attività:				
• Didattica orientativa – N. 1 intervento a docente: L'obiettivo delle attività è di lavorare sullo spirito di iniziativa, sulle capacità imprenditoriali e sulle capacità comunicative attraverso dibattiti su temi di interesse generali o su temi specialistici. Lavorare su sé stessi e sulla motivazione attraverso eventi con esperti esterni Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc. (10 ore) • Conoscere la formazione superiore: L'offerta universitaria, la formazione presso gli Its, agenzie formative, le professioni militari. (5 ore) • Conoscere l'offerta formativa sul territorio e l'offerta lavorativa (5 ore). • Attività di PCTO scelta dal C.d.C. con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze. (15 ore) • Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'E-portfolio e incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in orario extrascolastico)				
Disciplina:	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	N. di ore

Italiano/Storia Lingue straniere Discipline STEM Discipline di indirizzo	Redazione del Curriculum Vitae. Elaborazione di una lettera di presentazione. Simulazione di un colloquio di lavoro in varie modalità. I diritti e doveri dei lavoratori: comprendere esempi di contratti di lavoro. (ulteriori integrazioni a cura dei singoli C.d.C.)	Leggere e interpretare il mondo del lavoro. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Comprendere la pluralità di contesti degli ambienti di vita. Agire in modo autonomo e responsabile.	Leggere comprendere e interpretare annunci di lavoro, contratti, strumenti e materiali inerenti al contesto lavorativo. Scrivere un annuncio di auto promozione lavorativa. Saper utilizzare le principali risorse online relative alla ricerca di lavoro. Orientarsi nel mondo del lavoro in relazione a opportunità, problematiche, diritti e doveri, sapendo riconoscere e promuovere le proprie competenze di lavoratore. Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete. Sapere usufruire delle risorse del territorio e dei servizi al cittadino (previamente cercati online). Sapere usare la e-mail.	10
Attività di PCTO				15
Orientamento (I.T.S.- Università- Esperti aziendali)				5
Tempi	Anno Scolastico 2024/25			
Metodologia (a cura dei singoli C.d.C.)	● Laboratorio ● Lezione Frontale ● Debriefing ● Esercitazioni Di Carteggio ● Dialogo Formativo ● Problem posing			

	• Problem solving • Project Work • Simulazione – Virtual Lab • E-Learning • Brain – Storming • Percorso Autoapprendimento • Didattica Breve • Apprendimento Cooperativo • Flipped Classroom • Debate • Project Based Learning
--	---

RIPARTIZIONE DELLE 10 ORE PER DISCIPLINE

	ORE
ITALIANO/STORIA	1
TEDESCO	1
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	1
MATEMATICA	1
ARTE E TERRITORIO	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1
GEOGRAFIA	1
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	1
FRANCESE	1
INGLESE	1

ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

I docenti tutor attiveranno uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti assegnati. Gli incontri avverranno in orario extracurricolare, per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi; gli incontri individuali saranno su richiesta.

I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento saranno complessivamente due per l'intero anno scolastico, si svolgeranno su richiesta e in modalità a distanza.

Il docente orientatore si occuperà di segnalare, a studenti e famiglie, le possibili alternative dei percorsi di studio e/o le opportunità lavorative offerte dal territorio.

CLIL LESSON(S) PLAN TEMPLATE

Title of Lesson	Legal instruments of UNESCO and The World Heritage	
Class / Teacher	V AT / prof.ssa Mariapia Trotta (diritto e legislazione turistica) - prof.ssa Immacolata Zito (lingua inglese)	
Subject	Legal Tourism	
Time frame (arco temporale)	There will be necessary 10 hours	
Learning Outcomes/Objectives:	This unit introduces the idea of <i>World Heritage</i> as <i>collective property of humanity</i> and not only of the country where the sites are located. CONTENT: 1. to understand legal instruments of UNESCO (Conventions, Recommendations, Declarations), "the World Heritage Convention" (1972) and the "Intangible Cultural Heritage" domains; 2. to identify different kinds of World Heritage: "cultural and natural heritage", "intangible cultural heritage"; to explain the role of: a) the World Heritage List; b) the List of World Heritage in Danger; c) the World Heritage Fund; d) the World Heritage Centre; e) the World Heritage Committee; 3. to understand the keywords of this unit; COGNITION: 1. to define and explain the different kinds of World Heritage and legal instruments of UNESCO; 2. to compare and contrast "World Cultural and Natural Heritage" and "legal instruments of UNESCO", to find similarities and differences; 3. to summarize content. COMMUNICATION - To understand, recognise and apply new vocabulary; - to give examples and try to pronounce them correctly; CULTURE - to understand that the responsibility for the protection of World Heritage is international. LANGUAGE Language is used to learn (listening, reading, speaking, writing) as well as to communicate. Students will be able: - to answer questions in present simple, past tense; - to use adjectives (e.g., outstanding, universal, intangible); - to define, explain, compare, contrast, summarize World Heritage and legal instruments of UNESCO; - to communicate what they have studied.	
Content	Legal instruments of UNESCO, The World Heritage Convention (1972) and the "Intangible Cultural Heritage" domains.	
Language	Specific lexis	- nouns: acronym, education, heritage, legacy, ancestor, property, identity, owner, ownership, Fund, contribution, donation, Committee, deletion, sculpture, rule, principle, value, site, agreement, organization, duty, representative, craftsmanship; - adjectives: educational, rightful, useful, compulsory, voluntary, outstanding, universal, sustainable, illicit, scientific, tangible, intangible; - verbs: to sign, to safeguard, to preserve, to adopt, to come into force, to ratify, to inventory, to approve, to inscribe, to adhere, to threaten, to transfer, to pass on; - adverbs: lawfully, universally, similarly.
	Syntax Structures	SYNTAX STRUCTURES Present tense, past tense. <i>Words and phrases to use</i>
	Skill focus	- to define (e.g., (.....) may be defined as, (.....) means); - to explain (e.g., namely, to give an example....., to be specific., for example, for instance); - to compare (e.g., the same as, likewise, both, also, too, similar, similarly, as well as);

		- to contrast (e.g., on the one hand... on the other hand, while/whereas, unlike, on the contrary, although, even though, in contrast, despite the fact that..., however, differently); - to summarize (e.g., to sum up....., to summarize....., to outline the main points of). SKILL FOCUS • Study skills; • Information skills; • Methodological, communicative, social and civic skills: 1. look for information and process it, 2. to share information with their classmates, 3. to be critical with the different sources. Learning strategies that are going to be developed are: to read original sources (The World Heritage Convention - 1972), to consult on-line dictionaries to improve pronunciation, to understand and summarize information. ICT.
CLIL academic Functions		To define, to explain, to compare, to contrast, to summarize.
Personalization of content (if pertinent)		Awareness of the importance of the protection of the World Heritage.
Teacher Activities		1. Showing keywords, speaking, asking and waiting for examples. Scaffolding activities. 2. Showing handouts and summarizing them. 3. Giving different exercises and slides presentation (final product).
Student activities		1. Listening, reading, speaking, writing 2. Watching handouts, listening and giving examples. Students complete the different exercises and prepare slides presentation (final product).
Final product		Slides presentation
Resources/Materials		- websites https://www.unesco.org - http://whc.unesco.org/ - https://ich.unesco.org/; - the text of "the World Heritage Convention" (1972): https://whc.unesco.org/en/conventiontext/; - video about the topic: https://whc.unesco.org/en/list/549/video; - on-line dictionary. Handouts for the students.
Evaluation/Assessment		Evaluation criteria: • to explain the topic with reference to: 1) the idea of <i>World Heritage</i> as <i>collective property of humanity</i> - 2) World Heritage (cultural, natural, intangible cultural heritage) - 3) legal instruments of UNESCO, the main tools of "the World Heritage Convention" (1972) and the "Intangible cultural heritage" domains; • to define, explain, compare, contrast and summarize the topic; • to work observing deadlines, roles and tasks; • to understand and use the specific languages. Evaluation instruments: • everyday assessment of each student through different exercises; • behaviour (effort, attendance, participation and interest); • discussion about slides presentation, assessment grid.

Classe V AT - a. s. 2024 / 2025
Legal instruments of UNESCO and The World Heritage

Consegne

Gli alunni procederanno alla realizzazione di un prodotto finale, una breve presentazione PowerPoint, su quanto studiato ed analizzato.

- UNESCO and legal instruments of UNESCO;
- The main texts concerning heritage protection and The World Heritage Convention;
- The World Heritage Convention: the means available;
- “Intangible Cultural Heritage” domains.

Si è pensato ad una prova che permetta agli studenti di mostrare “ciò che sanno fare mediante ciò che sanno”.

Relazione CLIL

Titolo del percorso CLIL: **Legal instruments of UNESCO and The World Heritage**

Lingua: **Inglese** - Disciplina: **Diritto e legislazione turistica**

L'attività CLIL è stata attuata nel corso del secondo quadrimestre. Sono state effettuate più delle dieci lezioni previste, sei delle quali sono state dedicate alla realizzazione dell'attività programmata, dando agli alunni più tempo per sostenere la verifica finale.

La maggior parte dei materiali utilizzati - lezioni, lessico, video, vocabolario on-line, link - sono stati condivisi con gli alunni attraverso Google Classroom.

Gli studenti hanno realizzato una breve presentazione Power Point su quanto studiato e analizzato.

Il percorso CLIL introduce l'idea del Patrimonio Mondiale come bene collettivo dell'umanità e non solo del Paese in cui si trovano i siti.

Contenuti

Legal Instruments of UNESCO, The World Heritage Convention (1972) and the "Intangible Cultural Heritage" domains.

Obiettivi

- Comprendere gli atti giuridici dell'UNESCO (Convenzioni, Raccomandazioni, Dichiarazioni), la "Convenzione sul patrimonio mondiale" (1972), i principali settori del Patrimonio Immateriale.
- Identificare le diverse tipologie di patrimonio mondiale: "patrimonio culturale e naturale", "patrimonio culturale immateriale".
- Spiegare il ruolo di: a) la Lista del Patrimonio Mondiale; b) la Lista del Patrimonio Mondiale in Pericolo; c) il Fondo del Patrimonio Mondiale; d) il Centro del Patrimonio Mondiale; e) il Comitato del Patrimonio Mondiale.
- Comprendere le parole chiave.
- Definire e spiegare le diverse tipologie di patrimonio mondiale e gli atti giuridici dell'UNESCO.
- Confrontare "il Patrimonio Mondiale culturale, naturale", "gli atti giuridici dell'UNESCO".
- Riassumere i contenuti.
- Capire, riconoscere e applicare il nuovo lessico.
- Fornire esempi e cercare di pronunciare correttamente.
- In generale, capire che la responsabilità della protezione del Patrimonio Mondiale è internazionale.
- Utilizzo della lingua per imparare (ascoltare, leggere, parlare, scrivere) e per comunicare.

Per maggiori informazioni si rinvia alla programmazione CLIL (lesson plan).

Capua, 9 maggio 2025

Il docente

Mariapia Trotta

ISIS “ FEDERICO II ” – CAPUA (CE)

ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

ALLEGATO 5 GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

- GRIGLIA I PROVA
- GRIGLIA II PROVA
- GRIGLIA ORALE

ISIS “FEDERICO II” - CAPUA
SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAMI DI STATO A.S. 2024-2025

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Indicatore		Max 60	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	

	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi Logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	60	

Indicatori specifici per la tipologia A	Descrittori		
		Max 40	Punt. ass.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4	
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al Testo	8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo corretta e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8	

	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	2	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20, dividendolo per 5.

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	____/100	____/20
Indicatori specifici	____/100	
Totale	____/100	

La sottocommissione

Il Presidente

ISIS “FEDERICO II” - CAPUA
SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAMI DI STATO A.S. 2024-2025

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatore		Max 60	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale Elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	

	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi Logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	60	
Indicatori specifici	Descrittori	MAX 40	Punt. ass
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	2	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni	8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	2	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	4	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi generico e improprio	2	
	Uso dei connettivi generico	4	
	Uso dei connettivi adeguato	6	
	Uso dei connettivi appropriato	8	

	Uso dei connettivi efficace	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione Basilare	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20, dividendolo per 5.

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	____/100	____/20
Indicatori specifici	____/100	
Totale	____/100	

La sottocommissione

Il Presidente

ISIS “FEDERICO II” - CAPUA
SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAMI DI STATO A.S. 2024-2025

CANDIDATO _____ CLASSE _____ DATA _____

Tipologia C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatore		Max 60	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale Elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	

	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi Logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	60	

Indicatori specifici	Descrittori		
		MAX 40	Punt. ass.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle Consegne	2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrase	4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrase coerenti	6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrase opportuni	8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrase Funzionale	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo Sviluppo	16	
	Esposizione ben strutturata , progressiva, coerente e coesa	20	
	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben	2	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Articolati		
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera Originale	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20, dividendolo per 5.

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	____/100	____/20
Indicatori specifici	____/100	
Totale	____/100	

La sottocommissione

Il Presidente

Griglia di valutazione della seconda prova d'Esame di Lingua straniera a.s. 2024/2025

Nome e cognome:.....

Data:.....

Indicatori	Punti/20	
Comprensione del testo	Completa ed esaustiva Testo compreso in tutti i suoi punti	5
	Adeguate Testo compreso pienamente nei suoi elementi specifici	4
	Sufficiente Coglie nel complesso gli elementi specifici	3
	Parziale Testo compreso solo in minima parte	2
	Inadeguata Testo non compreso, risposte sbagliate e/o date spesso da copiatura di spezzoni disordinati del testo originale	1
Interpretazione del testo	Corretta e pertinente Coglie gli elementi impliciti con rielaborazione personale	5
	Corretta Coglie in modo adeguato gli elementi impliciti	4
	Sufficiente Coglie nel complesso gli elementi impliciti	3
	Parzialmente corretta e pertinente Coglie solo parzialmente gli elementi impliciti	2
	Scorretta Non coglie gli elementi impliciti	1
Produzione scritta – Aderenza alla traccia	Piena, pertinente e approfondita	5
	Pertinente e approfondita	4
	Nel complesso pertinente	3
	Parziale e non sempre pertinente	2
	Scarsa e generica	1
Produzione scritta – Organizzazione del testo e correttezza linguistica	Argomentazioni espone in modo efficace e personale. Uso soddisfacente del sistema linguistico	5
	Argomentazioni espone in modo logico e coerente. Uso appropriato del sistema linguistico	4
	Argomentazioni espone in modo lineare e sufficientemente elaborato. Uso accettabile del sistema linguistico	3
	Argomentazioni espone in modo incerto e superficiale. Uso non corretto del sistema linguistico	2
	Argomentazioni scarse e inadeguate o non trattate. Uso gravemente scorretto del sistema linguistico	1
		/20

L'insegnante: _____

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

La Sottocommissione

Il Presidente

Capua, _____

ISIS “ FEDERICO II ” – CAPUA (CE)

ESAMI DI STATO A.S. 2024/2025

ALLEGATO 5 BIS

- **I PROVA SIMULATA**
- **II PROVA SIMULATA**



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I028 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA07 – ESABAC, EA27 – ESABAC TECHNO

Tema di: LINGUA INGLESE

PART 1: Reading Comprehension

The rise of 'bleisure trips'

The rise of "bleisure" – where travellers mix their business trips with leisure time - is allowing workers to save money and transform what can be an inconvenient trip away into a pleasurable stay.

A recent report for Carlson Wagonlit Travel (CWT) showed that younger travellers are most likely to blur their business and leisure trips, with 15 per cent of those aged 20 to 25 adding a Saturday night stay at one end or the other of a business trip.

Las Vegas, Nice and Barcelona were some of the most popular places for such trips.

"These travellers tend to take one or two bleisure trips each year, regardless of demographic segment or travel frequency," said Catalin Ciobanu, of CWT. "The longer the flight, the higher the likelihood for bleisure."

So how can business travellers enjoy their downtime while getting the most from the business opportunities on their trip? Carolyn Pearson, founder of Maiden Voyage, recommends picking the right part of the city when you are booking, particularly if your trip runs over a weekend. "It's important to research the area you are going to," she says. "Business districts in some cities can be really quiet over weekends, and everything can be shut."

David Chapple, event director at the Business Travel Show, suggests serviced apartments as a good way to enjoy a bleisure trip. "They are often in residential areas, so you can experience a new city like a local and, possibly, more cost-effectively," he says.

This is true of Staybridge Suites, which offer a home-from-home for guests with on-site laundry and exercise facilities, as well as a kitchen in each apartment. Additionally, unlike some apartment rentals, Staybridge business travellers can enjoy hotel-style comforts such as housekeeping and use of a business centre.

The Carlson study showed that people are most likely to tack their bleisure trips on the end of their holidays, to enjoy their leisure time after business has been concluded, but Ms Pearson says she often likes to add the weekend before her business trips to her travels, so that she can be over the jetlag by the time she is in business meetings. "I book spa treatments in advance as well," she says. "I also like to schedule in a shopping trip at my destination – it's great to find unusual things that I can't buy anywhere else, and shopping is an activity best enjoyed on my own."

Giovanni Valentini, general manager of Staybridge Suites in Vauxhall, London, agrees: "It's a good idea to plan ahead so that you can use your time wisely or book tickets to a show or event in advance to avoid disappointment. Get in touch with your hotel or host and find out what is happening while you are in town."

He says that Staybridge guests also like to take advantage of the complimentary social evenings with free nibbles and drinks which are held three nights a week. "When you travel on business it's a good idea to network with people along the way," says Mr Valentini.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I028 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA07 – ESABAC, EA27 – ESABAC TECHNO

Tema di: LINGUA INGLESE

35 “Our social evenings help our long-stay guests to mingle with their neighbours over a game of ping
pong or a drink. They can also get to know our staff, many of whom are local and can recommend a
good restaurant or fun venue.” If you’re bleisureing alone, says Ms Pearson, you need to pick
restaurants carefully for their ambience, to avoid awkwardness. “When I’m dining alone I want to
40 enjoy the experience and the flavours,” she says. “However, I once went to a restaurant in Paris that
was very romantic. I ordered a crème brûlée and there was a whole ceremony with music and
switching the lights off. It was meant to be romantic, but I was on my own and everyone was looking
at me.”

Not everyone chooses to spend their bleisure trips alone. Mr Chapple suggests checking your loyalty
points to see if you can bring someone else. “Use your air miles to bring your family and friends to
45 join you and make the most of it,” he says. Staybridge Suites also offer hotel loyalty points through
IHG Rewards Club which can also be used towards your additional days. By booking directly through
IHG Rewards Club you’re also guaranteed the lowest rate.

Deborah Zanke, the spouse of a frequent business traveller, runs a blog called Tagalong Traveller,
which includes tips to make the most of bleisure time. She says that bleisure trips, where she’s
50 accompanied her husband, have made their marriage stronger.

“My husband travels about two week travels out of the month and before I started tagging along
regularly, I sometimes felt resentful,” she says. “I envisioned that his business travel was like a
vacation full of swish dinners and opulent living. In reality, it's long days, hard work, and evenings
in a hotel room responding to emails and catching up on work from the home office. Tagging along
55 has eased his work stress and improved our relationship. Good places for bleisure travel will depend
upon your interests.”

[835 words]

Rosie Murray-West, *The Telegraph* 19 December

Available online: <https://www.telegraph.co.uk/connect/small-business/business-travel/rise-of-bleisure-trips/>

Accessed on April 4th 2018

Refer to the text to answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

1. How can you explain the term “bleisure”?
2. What travel market segment does this new trend cater for?
3. What is a good way to make the most out of a business travel experience which possibly runs over weekends?
4. What kind of accommodation solutions do hotel brands now offer to business travellers?
5. What, according to the article, has become a widespread travel habit among business travellers and what benefit will this bring to them?



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I028 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: IT04 – TURISMO, EA07 – ESABAC, EA27 – ESABAC TECHNO

Tema di: LINGUA INGLESE

6. What is recommendable for business travellers in order to make the most of their time on a bleisure trip?
7. What added value do complimentary social events bring to the business travel experience?
8. What, according to Carolyn Pearson, founder of Maiden Voyage is important for business lone diners to avoid?
9. What is a good system for business travellers to offset travel costs and bring family members on their bleisure trips?
10. 'Bleisure' travel has steadily been on the rise over the past few years. What are the reasons for this rise in the business travel market?

PART 2: Writing

Choose either A or B. Clearly mark your choice on your exam paper by writing "A" or "B"

A. The tourism industry is experiencing more segmented markets and new groups of consumers. How important is it for tour operators and activity providers, to keep up with emerging trends and what, in your opinion, could be innovative solutions to reach new customers who like to combine responsible travel with authentic and inspirational experiences? Write an article for a travel magazine of about 300 words.

Or

B. You are working for a tour operator providing customers with personalised travel offers based on their travel needs. A group of business travellers have asked you to finalise their travel programme so that they can add some leisure time onto their business trip and offset some of their personal travel costs. Design an itinerary with a destination of your choice based around an important business hub, one where these travellers can spend some leisure time and even stay an extra day over a weekend.

FEDERICO II

VIA NAZIONALE APPIA, SNC

81043 Capua

CETD044017

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO

Classe: 5 A T

Corso: TURISMO - TRIENNIO

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO
ADOTTATI O CONSIGLIATI

Anno Scolastico 2024-2025

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
RELIGIONE	9788835047537	MANGANOTTI / INCAMPO	NUOVO TIBERIADE + GRANDI RELIGIONI KIT (IL) / CORSO DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA SEC.DI SECONDO GRADO	U	LA SCUOLA EDITRICE	18,50	No	No	No
ITALIANO LETTERATURA	9788830204591	SAMBUGAR MARTA / SALA' GABRIELLA	LETTERATURA APERTA - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / VOLUME 3 + CONTENUTI DI BASE + LABORATORIO 5° ANNO	3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE	39,60	No	Si	No
INGLESE	9788883395833	AA VV	TRAVEL & TOURISM EXPERT TOWARDS 2030 / TEXTS, VIDEOS AND REAL TASKS TO DEVELOP YOUR LANGUAGE AND PROFESSIONAL COMPE	U	PEARSON LONGMAN	32,90	No	No	No
INGLESE	9788899673468	JORDAN	GRAMMAR FILE GOLD / GRAMMATICA LESSICO LIVELLO A2 - B2	U	TRINITY WHITEBRIDGE	26,00	No	No	Ap
INGLESE	9780194602020	AA VV	VENTURE B1+ / EC+SB&WB+CD+OBK+ONLINE PET	U	OXFORD UNIVERSITY PRESS	30,70	No	No	No
FRANCESE	9788874856565	PARODI LIDIA / VALLACCO MARINA	OBJECTIF TOURISME / VOLUME + PARCOURS POUR L'EXAMEN + CDROM MP3	U	JUVENILIA	38,60	No	No	No
TEDESCO	9788848266567	MEDAGLIA CINZIA / WERNER SABINE / BERTOCCHI MIRIAM	REISEKULTUR NEU / VOLUME UNICO	U	POSEIDONIA	29,40	No	No	No
STORIA	9788822197320	BRANCATI ANTONIO / PAGLIARANI TREBI	STORIA IN MOVIMENTO LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE / VOLUME 3, LAVORARE CON LA STORIA 3	3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE	31,70	No	Si	No
GEOGRAFIA TURISTICA	9788808609205	IARRERA FRANCESCO / PILOTTI GIORGIO	PAESAGGI DEL TURISMO 2ED. - VOLUME 3 (LDM) / PAESI EXTRAEUROPEI	3	ZANICHELLI EDITORE	24,40	No	Si	No
MATEMATICA	9788823361355	CONSOLINI / GAMBOTTO / MANZONE	GAUSS SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO / VOLUME 5 CON QUADERNO INVALSI	3	TRAMONTANA	32,50	No	Si	No

FEDERICO II
VIA NAZIONALE APPIA, SNC

81043 Capua

CETD044017

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO
Classe: 5 A T
Corso: TURISMO - TRIENNIO

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO
ADOTTATI O CONSIGLIATI
Anno Scolastico 2024-2025

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
TECNICA TURISTICA ED AMMINISTRATIVA	9788823370210	CAMPAGNA / LOCONSOLE	SCELTA TURISMO UP / VOLUME 3	3	TRAMONTANA	32,20	No	Si	No
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	9788823370456	CAPILUPPI MARCO / D'AMELIO MARIA GIOVANNA	VIAGGIARE SENZA CONFINI / VOLUME B PER IL QUINTO ANNO	2	TRAMONTANA	28,60	No	Si	No
STORIA DELL'ARTE	9788808341990	CRICCO GIORGIO / DI TEODORO FRANCESCO PAOLO	ITINERARIO NELL'ARTE - VOLUME 3 (LDM) / EDIZIONE VERDE COMPATTA - 4ED. - DALL'ETÀ DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI	3	ZANICHELLI EDITORE	36,80	No	No	Ap
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788874855698	RAMPA ALBERTO / SALVETTI MARIA CRISTINA	ENERGIA PURA - WELLNESS/FAIRPLAY / VOLUME UNICO	U	JUVENILIA	26,70	No	No	No